



2022

---

# BILANCIO SOCIALE

## e Relazione di Missione



2022

---

# BILANCIO SOCIALE

e Relazione  
di Missione

# Sommario




---

## INTRODUZIONE

*Lettera della Presidente del Centro*

6




---

## IL 2022 IN NUMERI

2.1	Utenti	10
2.2	Oneri	10
2.3	Proventi	11
2.4	Risorse umane	11
2.5	Certificazioni	12
2.6	Gli eventi di rilievo nel 2022	14




---

## CHI SIAMO

3.1	Perché siamo nati	18
3.2	La nostra storia	19
3.3	Vision	21
3.4	Mission	21
3.5	I nostri valori	22
3.6	I nostri obiettivi	23
3.7	Il nostro impegno	24
3.8	Gli stakeholder	27
3.9	Governance	28
3.10	Risorse umane	29




---

## LE AREE DI INTERVENTO

4.1	Area della Disabilità Comunicativa	36
4.2	Area del Disagio Psicologico	41
4.3	Cosa dicono di noi le famiglie	45




---

## LA GESTIONE 2022

5.1	Analisi di oneri e proventi	52
5.1.1	La raccolta fondi e le iniziative del 2022	54
5.1.2	Sostenibilità	62




---

## IL BILANCIO DI ESERCIZIO

6.1	Stato Patrimoniale	66
6.2	Rendiconto gestionale	68
6.3	Relazione di missione	72
6.4	Relazione del Revisore	108




---

## IL RUOLO DI SUPPORTO DELLA FONDAZIONE BENEDETTA D'INTINO

	<i>Lettera del Presidente della Fondazione</i>	142
7.1	Formazione ed eventi scientifici	116
7.2	Iniziative di divulgazione culturale e scientifica	120



BILANCIO SOCIALE 2022



# INTRODUZIONE

Anche quest'anno il Bilancio Sociale e la Relazione di Missione 2022 del Centro Benedetta D'Intino Onlus, si propone di raccontare in modo chiaro e responsabile, tramite informazioni quantitative e qualitative, le attività svolte nei diversi ambiti di intervento e in particolare nelle due aree cliniche. L'area che si fa carico dei bambini che vivono disagi psicologici e l'area che si rivolge a bambini con grave disabilità comunicativa impossibilitati ad esprimersi con la loro voce e spesso anche con i gesti, lo sguardo, la mimica del volto.

Il bilancio sociale rappresenta inoltre per tutti coloro che operano al Centro un momento di analisi e di riflessione su ciò che hanno realizzato, sui progetti e sulle strategie sviluppate anche in un'ottica di trasparenza verso i cosiddetti stakeholder o “portatori di interesse”.

Per realizzare i suoi intenti il CBD'I è supportato da numerosi donatori con cui è doveroso condividere queste informazioni ed esprimere il nostro ringraziamento per l'impegno, la dedizione e la costanza dimostrata.

La Dott.ssa  
Rivarola con  
Leonardo.



Dopo l'interruzione dovuta alla pandemia, al CBD'I è ripresa con una certa assiduità l'attività clinica in presenza. È stata una ripresa difficile e complicata dalle numerose norme e dai limiti necessari per il contenimento dei contagi: mascherine, visiere e camici che certamente non facilitano l'interazione con i bambini; sanificazioni continue di tutti i giochi e degli oggetti usati; agende ridotte per evitare la presenza contemporanea di più operatori e di bambini, famiglie e partner comunicativi; frequenti disdette dagli appuntamenti per intervenute infezioni da COVID-19 o anche solo per contatti con persone infette.

Tuttavia la ripresa delle sedute in presenza è stata determinante in molti casi per la prosecuzione e il buon andamento dell'intervento. In alcune situazioni, gli incontri sono proseguiti anche online con buoni risultati. Spesso hanno facilitato gli incontri con educatori ed insegnanti. Possiamo dire che la possibilità di utilizzare un altro canale di incontro è stato uno dei pochi effetti positivi della pandemia.



**Aurelia Rivarola**

*Presidente e Responsabile Clinico Scientifico*

«Se prima parlavo di Luigi, adesso  
“parlo” con Luigi.»

Una mamma del Centro Benedetta D'Intino





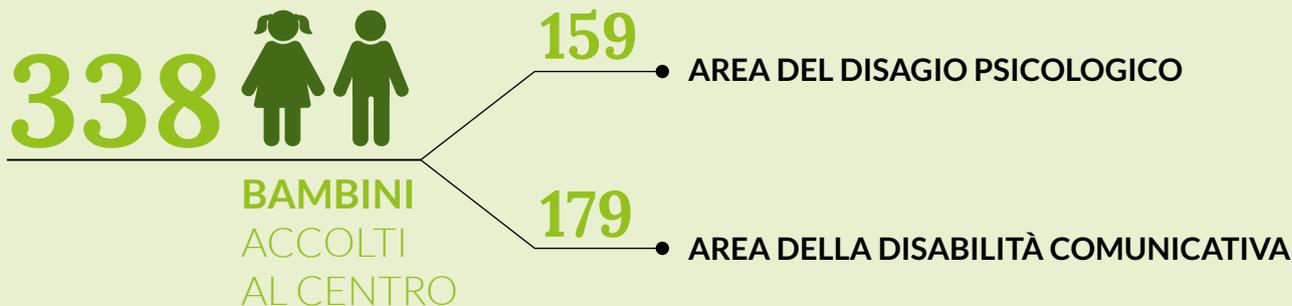
BILANCIO SOCIALE 2022

2

---

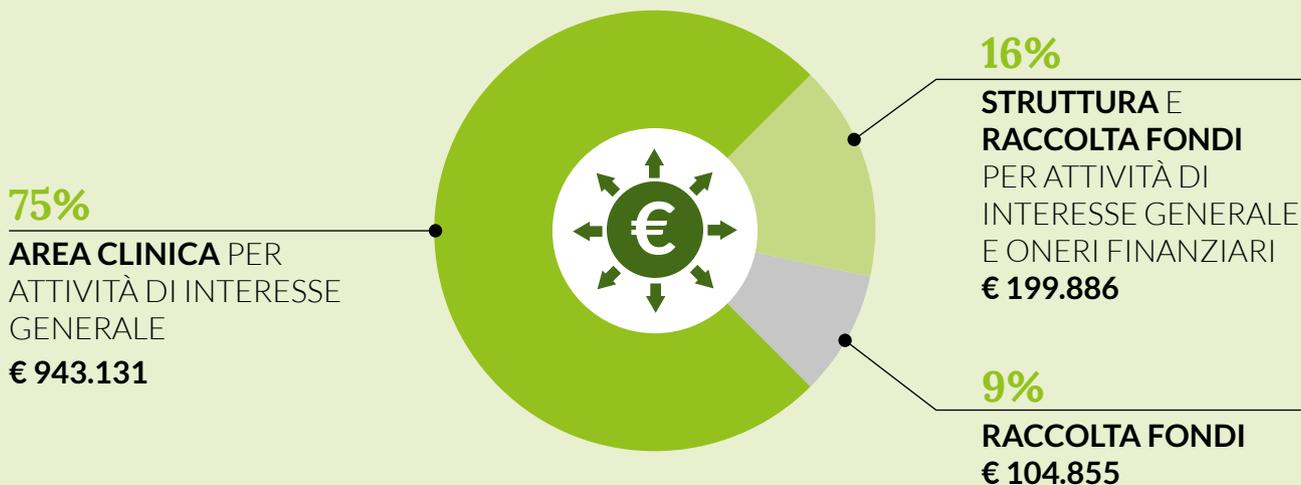
IL 2022  
IN NUMERI

## 2.1 Utenti



## 2.2 Oneri

**TOTALI: € 1.255.772**



## 2.3 Proventi

**TOTALI: € 1.210.133**

**32%**

**AREA CLINICA** PER  
ATTIVITÀ DI INTERESSE  
GENERALE  
**€ 385.251**

**18%**

**RACCOLTA FONDI**  
ABITUALE E  
OCCASIONALE  
**€ 218.364**

**33%**

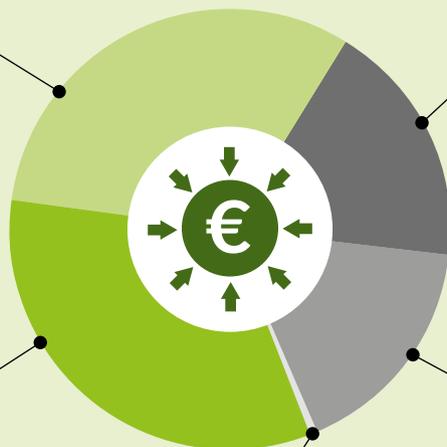
**ELARGIZIONE LIBERALE**  
DA FBDI ETS  
**€ 400.000**

**17%**

**RACCOLTA FONDI** PER  
ATTIVITÀ DI INTERESSE  
GENERALE  
**€ 201.435**

**0%**

**FINANZIARI** E ALTRI  
**€ 5.083**



## 2.4 Risorse umane



**19**

• **DIPENDENTI**

**18**

• **LIBERI  
PROFESSIONISTI**

**1**

• **STAGE**

**9**

**VOLONTARI**  
ISCRITTI AL  
REGISTRO DEI  
VOLONTARI

## 2.5 Certificazioni

### Certificazione di Qualità IMQ:



Il Centro Benedetta D'Intino è conforme alla norma ISO 9001:2015 per le seguenti attività: Progettazione ed Erogazione di servizi di Psicoterapia e Comunicazione Aumentativa Alternativa rivolta a bambini e adolescenti e alle loro famiglie. Questo risultato attesta che i servizi clinici del Centro e quelli di formazione, divulgazione scientifica e organizzazione di eventi della

Fondazione Benedetta D'Intino soddisfano gli standard di qualità indicati nella norma ISO.

### Membro Institutional ISAAC:



Il Centro Benedetta D'Intino è membro di ISAAC International e del suo chapter italiano ISAAC Italy. ISAAC raduna nel mondo le persone interessate e coinvolte nella C.A.A., cioè le persone che utilizzano la Comunicazione Aumentativa e Alternativa, i loro familiari e amici professionisti, tecnici e aziende che distribuiscono in Italia ausili e materiali per la C.A.A

### Osservatorio Nazionale Autismo dell'ISS:



Il Centro Benedetta D'Intino è presente tra i servizi clinici consultabili presso l'Osservatorio Nazionale Autismo dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) del Ministero della Salute, che promuove interventi finalizzati a garantire la

tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbo dello spettro autistico.

**Iscrizione Registro Regionale delle Strutture Accreditate:**

Il Centro Benedetta D'Intino è iscritto al Registro Regionale delle Strutture Accreditate al n. 600 come struttura ambulatoriale (DGR VII/ 12024 del 07/02/2003), a contratto con ATS Milano Città Metropolitana.

**Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche:**

Il Centro Benedetta D'Intino è un'Associazione Riconosciuta iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al n. 1122 pag. 5340, vol. 5°.

Un bambino del Centro insieme alla sua mamma.



## 2.6 Gli eventi di rilievo nel 2022

### • DI NUOVO INSIEME

Il Centro è tornato a organizzare in presenza, dopo lo standby causato dall'emergenza sanitaria, l'evento dedicato alle famiglie che frequentano il settore di Comunicazione Aumentativa Alternativa. L'iniziativa *"Di nuovo insieme"* si è tenuta il 10 settembre presso la sede del Centro con l'obiettivo di tornare a condividere con le famiglie e i loro bambini un momento di svago e spensieratezza. La giornata è iniziata, dopo i saluti istituzionali, con un intervento di Adham, giovane uomo che comunica grazie a un puntatore oculare. Hanno poi portato la loro testimonianza i genitori di Luca, bambino con disturbo dello spettro autistico seguito da un programma intensivo precoce realizzato grazie al progetto *"Comunicare presto per non crescere soli"*. L'intervento del Dottor Sorriso Fischietto ha poi intrattenuto i presenti con musica e giochi. La giornata si è conclusa con un pranzo in cortile a cura della Cooperativa Sociale Via Libera L'Impronta.



Un momento della giornata dedicata alle famiglie che frequentano il Centro.

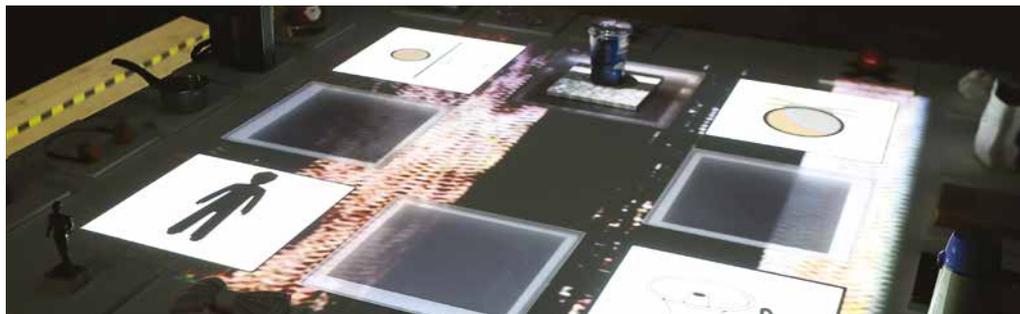
## • PROFONDAMENTE UMANO

Il 1° dicembre 2022, presso la cornice della Ground Hall di BASE, a Milano, si è tenuto l'evento di raccolta fondi *"Profondamente umano"*. L'iniziativa, rivolta ai sostenitori e agli amici del Centro, è stata realizzata grazie alla generosità di oltre 30 fotografi, protagonisti della scena fotografica contemporanea italiana, che hanno donato i loro scatti, messi all'asta a sostegno del settore di CAA del Centro.



I partecipanti ammirano le foto donate da oltre 30 fotografi per l'evento.

L'evento del 1° dicembre ha rappresentato anche l'occasione per presentare, in anteprima assoluta, l'installazione interattiva *"Profondamente umano"*, realizzata da Alberto Biasutti e Stefano Zullo al fine di offrire un'esperienza unica nel suo genere. Grazie alla realtà aumentata e all'interazione, con l'installazione i partecipanti alla serata hanno toccato con mano cosa si prova a comunicare senza parlare.



Installazione interattiva *"Profondamente umano"*.





BILANCIO SOCIALE 2022

3

CHI SIAMO

## 3.1 Perché siamo nati

Il Centro Benedetta D'Intino è nato 29 anni fa per aiutare i bambini con disagio psicofisico e con grave disabilità comunicativa, dando supporto alle loro famiglie.

*Nasciamo perché... oggi, come allora, la salute mentale delle nuove generazioni è una priorità.*

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità circa il 20% dei bambini/ragazzi è interessato da disturbi psicologici. Offrire un servizio che possa contenere, comprendere e governare le angosce della mente del bambino e dell'adolescente è determinante per il benessere delle nuove generazioni e di tutta la comunità. In 3 casi su 4, infatti, gli interventi terapeutici attuati prima dell'adolescenza portano a una trasformazione positiva stabile che previene la cronicizzazione del disturbo psicologico e/o l'ingresso in fasce di marginalità sociale.

*Nasciamo perché... "Il silenzio di chi non parla non è mai d'oro. Tutti abbiamo bisogno di comunicare... è un diritto fondamentale dell'essere umano" (Williams, 2000).*

Ma, ancora oggi, non a tutti sono note le condizioni di vita delle persone affette da disabilità comunicativa. La situazione di tremendo isolamento sociale in cui si trova chi non riesce a esprimersi a parole e spesso non può fare affidamento su gesti, mimica e movimenti del corpo, riguarda la maggior parte delle persone affette da disabilità complessa. Favorire la comunicazione e permettere ai bambini che vivono questa condizione di esprimere bisogni, desideri, idee, significa anche dare loro un modo per partecipare alla vita sociale ed "esistere".

«Sono grata del lavoro che svolge Il Centro Benedetta D'Intino: ha cambiato la vita di mia figlia dandole l'opportunità di esprimere la propria autodeterminazione»

Un genitore del Centro Benedetta D'Intino

## 3.2 La nostra storia

### DAL SOGNO DI CRISTINA A OGGI

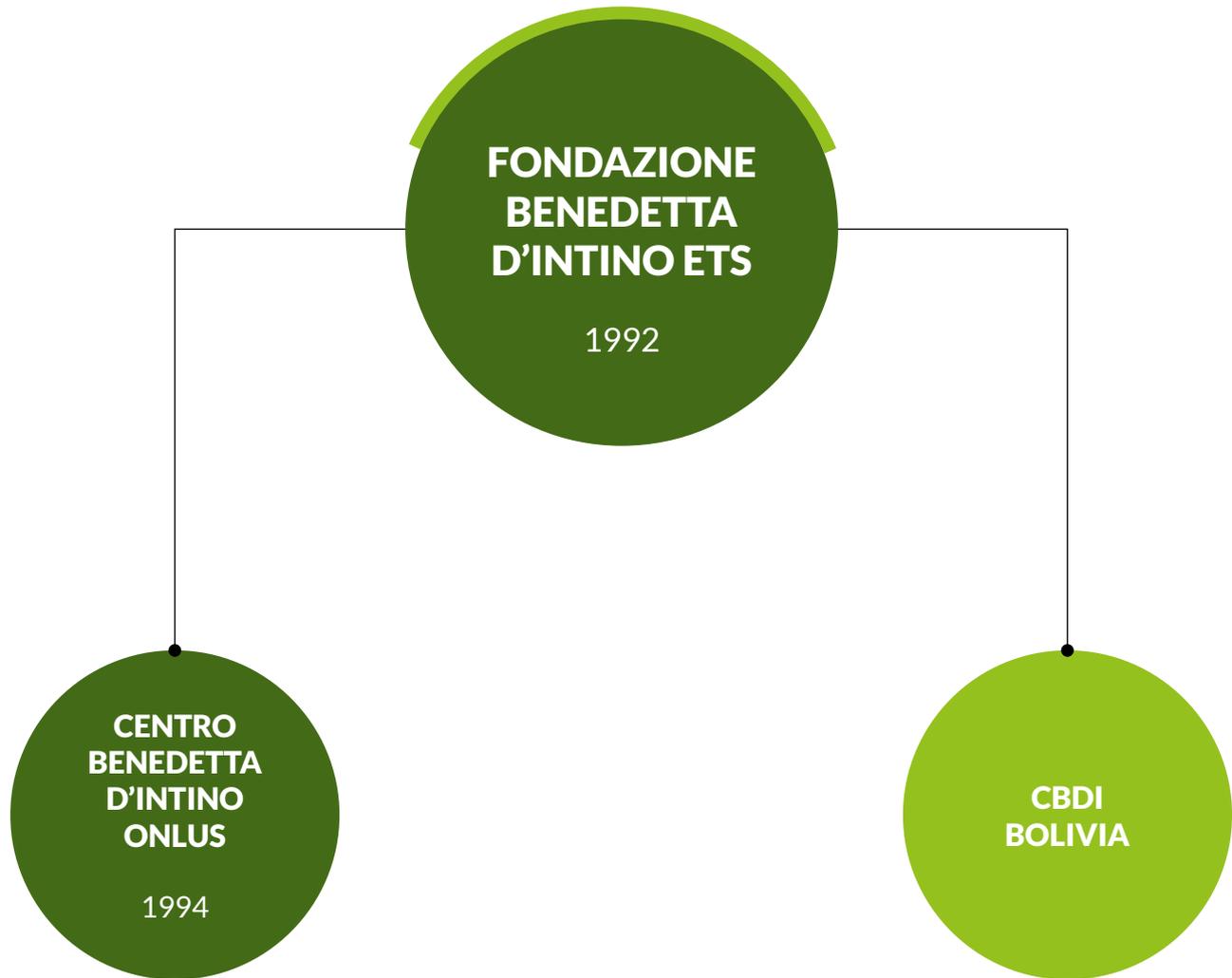
La Fondazione Benedetta D'Intino nasce grazie al sogno di Cristina Mondadori, ultima dei quattro figli di Arnoldo. Cristina è diventata medico cardiologo e psicoterapeuta infantile, nel 1992 dà vita alla Fondazione, in ricordo della sua prima nipotina, scomparsa prematuramente. Due anni dopo nasce l'omonimo Centro Benedetta D'Intino, una ONLUS dedicata a chi non può parlare e a chi ha bisogno di sostegno psicologico. Da un mondo che è fatto di parole, quello dell'editoria, a una realtà che si occupa di chi le parole non le ha. Grazie al Centro Benedetta D'Intino tante famiglie hanno trovato la chiave per dare voce ai loro bambini.

Il sogno di Cristina Mondadori oggi continua grazie all'impegno e alla passione della famiglia Formenton-D'Intino. Da oltre 29 anni, il Centro Benedetta D'Intino e la Fondazione sono diventati punto di riferimento in Italia e all'estero nel campo della disabilità comunicativa e del disagio psicologico.

Il mondo Benedetta D'Intino è così suddiviso:

- **Fondazione Benedetta D'Intino ETS**  
Fondazione di erogazione istituita nel 1992 con lo scopo di finanziare le realtà operative omonime, in Italia e in Bolivia. Iscritta al RUNTS nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" con rep. n. 103474 in data 5/04/2023.
- **Associazione ONLUS Centro Benedetta D'Intino**  
Associazione Onlus riconosciuta (iscritta al Registro delle persone giuridiche e al Registro Provinciale dell'Associazione al n° 407) istituita con lo scopo di erogare servizi a bambini con disagio psicofisico e alle loro famiglie.
- **Centro Benedetta D'Intino Estero - Bolivia, Cochabamba**  
Centro dedicato a bambini in età prescolare con gravi problemi nutrizionali.

## Il mondo Benedetta D'Intino



## 3.3 Vision

**Vogliamo dare a ogni bambino la possibilità, a prescindere dalle sue difficoltà, di poter esprimere se stesso, di crescere, desiderare, sognare e di essere compreso nella sua unicità.** Con professionalità e dedizione siamo accanto ai bambini e ai loro genitori dando loro, con solidarietà e affetto, la speranza per una vita migliore.

## 3.4 Mission

La finalità che il Centro e la Fondazione Benedetta D'Intino si pongono è quella di **migliorare la qualità della vita dei bambini e degli adolescenti che soffrono di disagio psicofisico**, ristabilendo l'equilibrio in casi di disturbi psicologici e favorendo la comunicazione, l'autonomia e la partecipazione ove presente una disabilità comunicativa.

Perché ciò sia possibile il Centro si avvale di strumenti, **un'équipe specializzata di oltre 25 professionisti, una scuola di formazione in CAA e una struttura di oltre 1600 mq a misura di bambino**, diventando così un punto di riferimento per tutte le famiglie che vogliono migliorare la qualità della vita dei propri figli.

«Al Centro Benedetta D'Intino mi sono sentita accolta in qualità di “mamma” e non valutata o giudicata. Mi sono sentita guidata e sostenuta nell'affrontare la nostra strada tortuosa.»

Una mamma del Centro Benedetta D'Intino

## 3.5 I nostri valori



## 3.6 I nostri obiettivi

Ogni anno il **Centro Benedetta D'Intino** assiste i bambini e si prende cura delle loro famiglie attraverso due aree di intervento clinico: la **Comunicazione Aumentativa e Alternativa**, che si occupa di bambini con complessi bisogni comunicativi e che prevede anche un Programma di Comunicazione specifico per l'Autismo, e la **Psicoterapia** che segue bambini e famiglie che hanno bisogno di supporto psicologico per affrontare traumi o situazioni di disagio.

La **Fondazione Benedetta D'Intino**, oltre a sostenere finanziariamente il Centro Benedetta D'Intino, negli anni sta promuovendo sempre più **una cultura di attenzione ai temi del disagio psicologico e di riconoscimento del diritto alla comunicazione per tutti**, partendo dal presupposto che più una comunità è sensibile e disponibile all'ascolto e all'accoglienza, più sarà in grado di generare percorsi di crescita sociale e inclusione a beneficio di tutti.



Un intervento al Centro.

## 3.7 Il nostro impegno

L'area dedicata al Disagio Psicologico si rivolge a bambini e adolescenti e coinvolge anche genitori, familiari, educatori, insegnanti, pediatri e operatori sociali. Offre un servizio di Psicoterapia, attivo dal 1994, che lavora sul modello psicoanalitico, avvalendosi di psicoterapeuti specializzati nell'età evolutiva. Le sedute di consultazione e di psicoterapia offrono ai pazienti uno spazio protetto in cui sensazioni profonde, conflitti e angosce possono affiorare e diventare pensieri dotati di una forma e di un significato.

I bambini seguiti nell'Area della Disabilità Comunicativa, pur presentando patologie differenti congenite o acquisite, sono accomunati da disabilità comunicativa che è quella condizione in cui non sono in grado di comunicare con la voce, con la scrittura, spesso neppure con il loro corpo o con l'espressione del viso. Inoltre, alcuni di essi fanno fatica a comprendere ciò che viene detto loro con linguaggio verbale. Questi bambini vengono seguiti attraverso progetti di intervento clinico di Comunicazione Aumentativa e Alternativa. La CAA è una pratica clinica, nata negli anni '50, in Nord America che rappresenta l'insieme di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie che facilitano e aumentano la comunicazione nelle persone che hanno difficoltà a comunicare. Obiettivo della CAA è aiutare a comunicare chi non può parlare.

A seguire la **Carta dei Diritti** alla Comunicazione istituita nel 1992 dal National Joint Committee for the Communication Needs of Person with Severe Disability (traduzione a cura del Centro Benedetta D'Intino).

«...la partecipazione è il solo prerequisito per la comunicazione (...). Senza partecipazione non c'è nessuno con cui parlare, niente di cui parlare e nessuna ragione per comunicare.»

**Pat Mirenda**, professoressa presso la University of British Columbia – Canada, e autrice di libri sulla disabilità comunicativa

## CARTA DEI DIRITTI DELLA COMUNICAZIONE

Ogni persona, indipendentemente dal grado di disabilità, ha il diritto fondamentale di influenzare mediante la comunicazione, le condizioni della sua vita. Oltre a questo diritto di base, nelle interazioni quotidiane e negli interventi che coinvolgono persone con gravi disabilità, devono essere garantiti i seguenti diritti specifici:

1. Il diritto di avere interazioni, mantenere vicinanza sociale e costruire relazioni.
2. Il diritto di chiedere oggetti, azioni, eventi e persone desiderate.
3. Il diritto di rifiutare oggetti, situazioni, azioni, scelte non desiderate.
4. Il diritto di esprimere preferenze e sentimenti personali.
5. Il diritto di scegliere tra le alternative significative.
6. Il diritto di fare commenti e cambiare opinioni.
7. Il diritto di chiedere e dare informazioni, incluse le informazioni riguardanti i cambi di routine e dell'ambiente.
8. Il diritto di essere informato riguardo a persone ed eventi della propria vita.
9. Il diritto di avere accesso a qualunque intervento e supporto che possa migliorare la comunicazione.
10. Il diritto di vedere riconosciuto ogni atto comunicativo e di ottenere una risposta anche nel caso in cui non sia possibile soddisfare la richiesta.
11. Il diritto di avere accesso in qualsiasi momento a ogni ausilio di comunicazione aumentativa e alternativa necessario e il diritto ad averlo sempre aggiornato e in buone condizioni di funzionamento.
12. Il diritto di accedere a contesti, interazioni e opportunità che promuovano e incoraggino la partecipazione come partner comunicativo negli scambi relazionali con altre persone compresi i propri pari.
13. Il diritto di essere trattato con dignità e interpellato con rispetto e cortesia.
14. Il diritto di essere interpellato direttamente senza che si parli della persona disabile in terza persona quando è presente.
15. Il diritto di ricevere comunicazioni chiare, significative, appropriate dal punto di vista culturale e linguistico.

## LA PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE

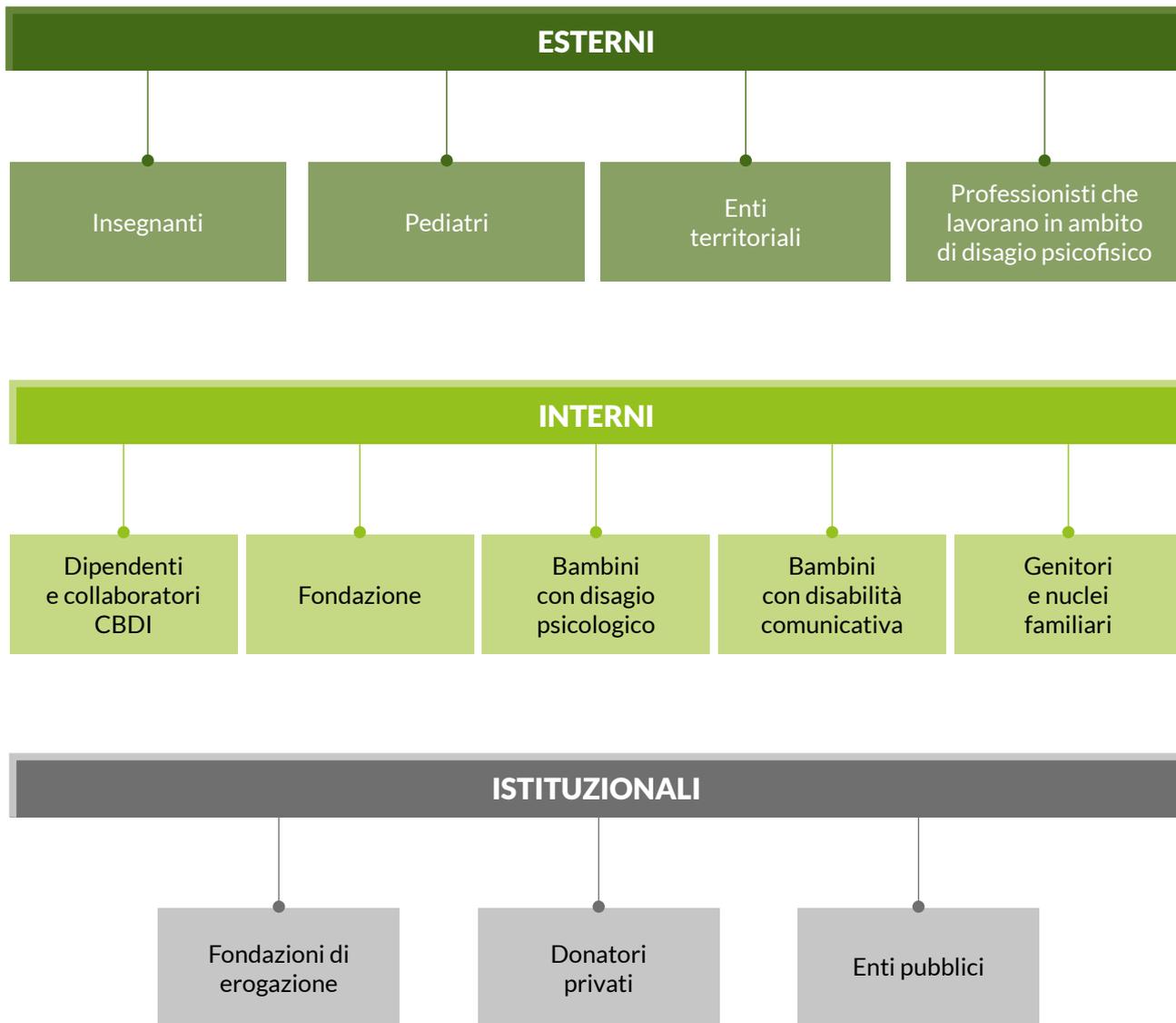
«La CAA ha permesso a nostro figlio di poter interagire con il mondo che lo circonda... Cosa ci può essere di più bello?»

Un genitore del Centro Benedetta D'Intino

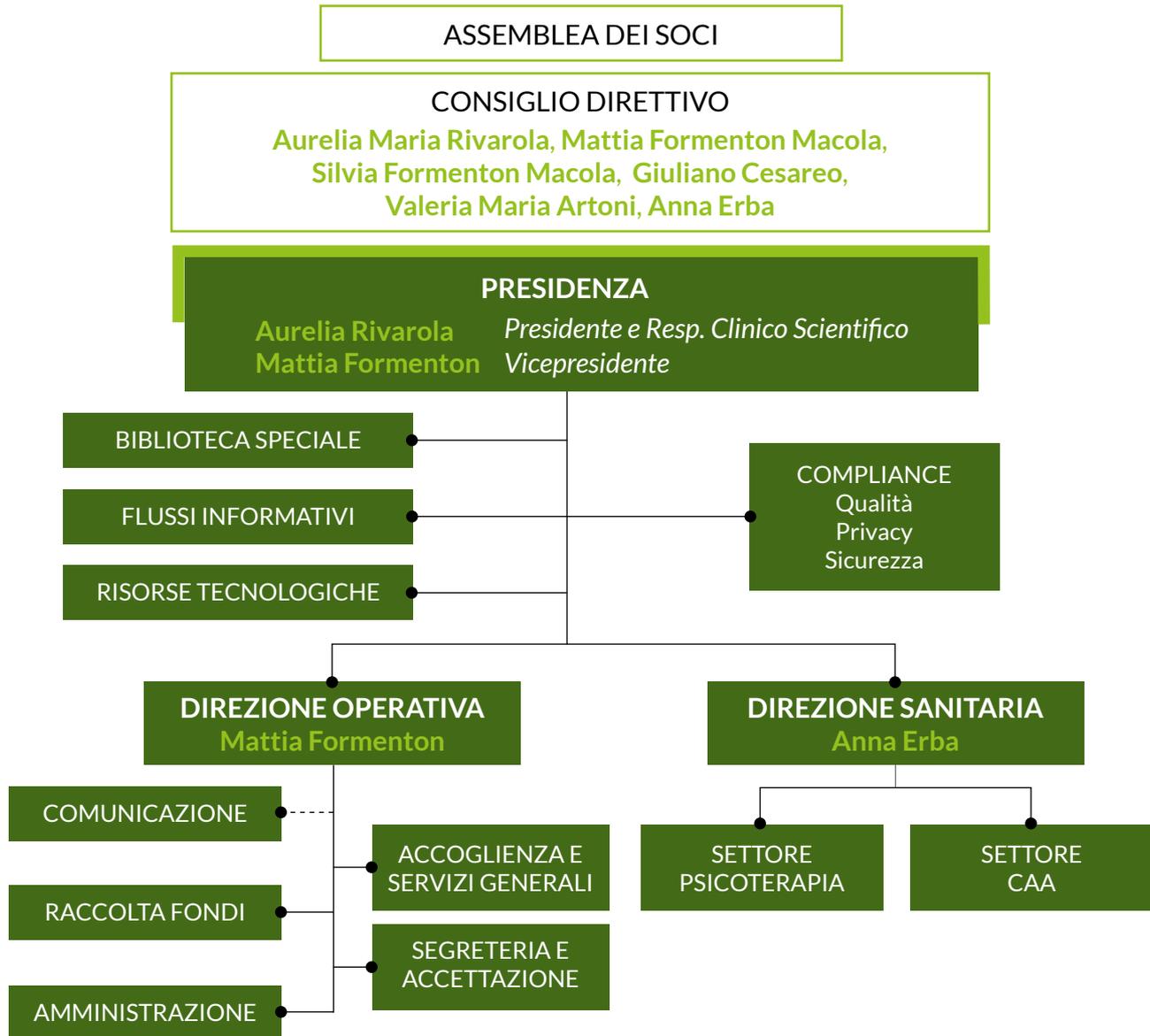
L'OMS individua nella disabilità comunicativa una delle barriere sociali da affrontare e l'**articolo n. 24 della Convenzione ONU sancisce il diritto a fruire di progetti e sistemi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa**. In questa direzione vanno gli sforzi della Fondazione Benedetta D'Intino per contribuire a eliminare le barriere che le persone con disabilità incontrano tutti i giorni nella comunità in cui vivono. È infatti necessario creare una diffusa consapevolezza della disabilità comunicativa e delle sue drammatiche conseguenze per le persone che ne sono affette. Quando questa consapevolezza manca, il silenzio delle persone che non parlano viene scambiato per assenza, comportando una condizione di isolamento relazionale e forte emarginazione. **L'ignoranza è il primo ostacolo da abbattere** ed è un problema politico e culturale. L'obiettivo è che l'attitudine verso le persone con disabilità comunicativa e il modo con cui interagiamo con loro si modifichino e non costituiscano una barriera alla comunicazione e quindi ad una vita sociale dignitosa. **Il Centro Benedetta D'Intino e la Fondazione Benedetta D'Intino, sulla scia di iniziative internazionali, si impegnano per promuovere una comunità accessibile che riconosca il diritto alla comunicazione per tutti.**



## 3.8 Gli stakeholders



## 3.9 Governance



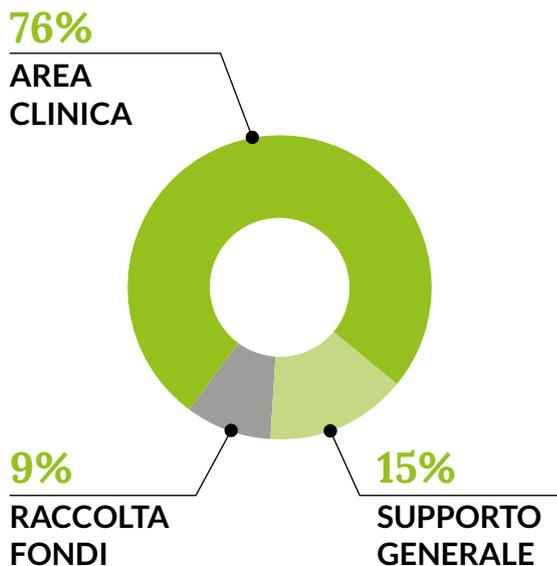
## 3.10 Le risorse umane

Nel 2022 le risorse che hanno collaborato con il Centro Benedetta D'Intino sono state 47 suddivise tra dipendenti, liberi professionisti, stagisti, volontari iscritti al Registro dei Volontari.

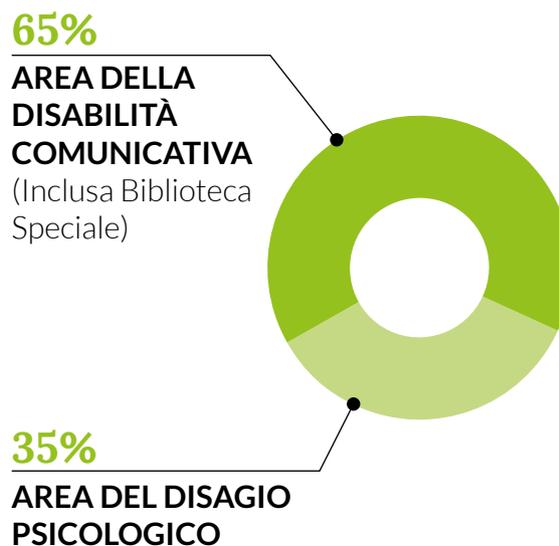
Nel corso dell'anno, è stata mantenuta la modalità di lavoro "agile". Il personale dipendente, pertanto, nel rispetto di specifici protocolli interni, compatibili con le linee guida ministeriali, ha svolto la propria attività professionale sia in presenza che da remoto, rispondendo con proattività al nuovo scenario professionale delineato dalla pandemia.

Il ricorso alla flessibilità organizzativa, seppur parziale, ha consentito di trovare un equilibrio soddisfacente tra la prosecuzione dei servizi, l'adeguamento dei processi lavorativi in termini di sicurezza ed il perseguimento della conciliazione vita lavoro.

### Distribuzione del personale



### Distribuzione del personale nei settori clinici



## Tipologie contrattuali



Il Centro Benedetta D'Intino punta alla costante crescita delle risorse impiegate, mantenendo un rapporto equilibrato tra personale assunto e liberi professionisti.

Per il personale dipendente del Centro il contratto collettivo nazionale applicato è Aiop Aris per il personale medico (1 dirigente) e non medico, eccetto che per due operai (Ccnl Uneba).

Non sono presenti lavoratori appartenenti alle categorie protette ai sensi del art. 3 comma 3 L. 68/99.

Il ricorso ai liberi professionisti si è rivelato nel tempo sempre più essenziale per rispondere con tempestività a esigenze di adeguamento alle normative vigenti e soprattutto alla sempre maggiore richiesta di prestazioni cliniche specializzate.

Nell'anno 2022, infatti, sono proseguiti i colloqui e l'attività progettuale in supporto alla genitorialità rivolti alle famiglie di bambini con disturbo dello spettro autistico attraverso il coinvolgimento di due collaboratrici esperte.

Nel 2022, infine, è stato attivato presso il Centro un tirocinio in convenzione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna a completamento del Master in Fundraising per il non profit e per gli Enti Pubblici.



Un momento di condivisione con un'operatrice del Centro durante la festa dedicata alle famiglie.

## Iscrizione del personale a ordini professionali



Da destra, un'educatrice del Centro insieme alle famiglie.

Fanno capo a quest'Ordine i Tecnici di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche (TSRM), della riabilitazione e della prevenzione (PSTRP) iscritti presso specifici Albi professionali. Di seguito la distribuzione del personale del Centro:

- 1 Albo dei logopedisti;
- 1 Albo dei Terapisti della Neuro Psicomotricità dell'età evolutiva;
- 1 Albo dei fisioterapisti;
- 4 Elenchi Speciali per Educatori Professionali.

## TESTIMONIANZE DI CHI LAVORA AL CENTRO



«Durante gli studi universitari in Scienze dell'educazione ho maturato il desiderio di lavorare con le persone disabili con bisogni comunicativi speciali. Per questo motivo ho fatto un breve tirocinio presso il Centro Benedetta D'Intino in preparazione della mia tesi. In seguito il Centro mi ha coinvolto nel Programma di Comunicazione per l'autismo: è stata una bella sorpresa che ho accolto con entusiasmo.

Dopo molti anni al fianco dei bambini autistici e delle loro famiglie, sono grata al Centro Benedetta D'Intino per l'arricchimento professionale e umano che mi offre.

Ogni giorno sperimento che questi bambini riescono ad esprimersi in modo più ricco di prima grazie ai supporti visivi di comunicazione e condivido con le loro famiglie la gioia di vedere i propri figli protagonisti attivi nelle relazioni».

**Stefania Zanirato, Educatrice Professionale specializzata in CAA**



«Ritengo che il compito che attiene al mio ruolo sia accompagnare e sostenere l'individuazione di diversi approcci e strumenti, grazie ai quali genitori e figli possano meglio sintonizzarsi e riprendere insieme un cammino, a volte interrotto, a volte solo ostacolato da insidiosi fraintendimenti.

Per un genitore capire parole e agiti di un figlio con nuove significazioni sposta l'attenzione dal "fatto in sé", per ristabilire il contatto con emozioni tanto del figlio quanto del genitore, affinché possa facilitarsi e ricostituire un "noi", non più solo contrapposizione di due "io", rendendo possibile un ritorno a sé arricchito, in cui l'altro viene a essere integrato. Ecco allora che "giocare" con un bambino a mettere ordine in una lotta senza fine tra animali feroci può divenire il luogo dove la scena si arricchisce di recinti destinati ad essere regolatori del carico emozionale; un luogo, la stanza di terapia, destinato dunque alla decolpevolizzazione dell'aggressività, recuperandone il potenziale creativo.

Non sempre però ci sono le condizioni per questo lavoro ed è allora che cerco di contribuire alla loro costruzione, con i bambini attraverso il gioco e la creazione di storie, con i genitori attraverso le parole legate alle emozioni».

**Federica Bono, Psicoterapeuta bambini, adolescenti e famiglie**



«Dieci anni fa ho avuto l'onore di entrare a far parte di questa meravigliosa realtà in qualità di segretaria del settore di Comunicazione Aumentativa e Alternativa e da subito ho potuto sperimentare cosa significasse amare il proprio lavoro. Incontrare ogni giorno i sorrisi dei nostri dolcissimi bimbi e delle loro famiglie, vederli man mano progredire e migliorare la qualità delle loro vite è certamente il valore aggiunto di questa professione. Ricordo come fosse ieri le parole della Dott.

ssa Rivarola durante il mio colloquio: "la mansione è quella di segretaria, ma il suo ruolo contemplerà attività diverse che potrà comprendere a pieno solo quando si troverà all'opera". Ho capito sul campo cosa intendesse: ho dovuto allenarmi ad essere flessibile, attenta alle sfumature e a cogliere al volo le esigenze più disparate per dare un supporto concreto sia agli utenti che agli operatori clinici. Al loro fianco, ogni giorno, ho sperimentato quanto il lavoro di squadra sia imprescindibile per rispondere ai bisogni dei pazienti. Nel settore di CAA il tempo è frenetico e prezioso, perché ogni operatore cerca di dare il massimo, consapevole che ciò significa dare più aiuto ai bambini che si affidano al Centro. Nell'informare e accompagnare gli utenti nelle varie fasi del percorso (accoglienza, preparazione documentazione, gestione delle agende e delle cartelle cliniche) trovo impagabile rientrare a casa ricca di così tanti sorrisi e ringraziamenti, sia da parte delle famiglie e dei loro bimbi, che dei colleghi, verso cui nutro stima e affetto. Nonostante negli anni la percezione che le giornate volino via troppo velocemente non mi abbia abbandonata, quando mi sveglio al mattino, il pensiero di recarmi al Centro mi rende felice. Sono profondamente grata alla fondatrice, la Dott.ssa Cristina Mondadori e a tutti coloro che ogni giorno si impegnano perché il sogno da lei realizzato possa continuare al meglio».

**Clara Barbaro, Segretaria del settore CAA**



BILANCIO SOCIALE 2022

4

LE AREE  
DI INTERVENTO



## 4.1 Area della Disabilità Comunicativa

### IL BISOGNO

In Italia ogni anno, nella fascia d'età tra 0 e 17 anni, 5 bambini su 1000 presentano situazioni cliniche che interferiscono con lo sviluppo neuro-motorio, linguistico e psico-affettivo. I bambini possono manifestare grave disabilità motoria spesso associata a compromissione delle competenze intellettive oppure patologie genetiche che comportano una grave disabilità intellettiva. A queste situazioni si aggiungono i bambini con disturbo dello spettro autistico.

**La maggior parte di questi bambini presenta una disabilità comunicativa grave:** non possono affidare la comunicazione alla propria voce, alla scrittura, né al proprio corpo e all'espressione del viso.

Spesso questi bambini presentano **anche altre patologie associate** che compromettono ulteriormente la loro possibilità di partecipazione e, talvolta, anche le loro condizioni fisiche generali. Per tutti questi casi si rende quindi necessario un **intervento fortemente integrato e multispecialistico** che assicuri loro la migliore qualità di vita possibile.



### BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Settore di Comunicazione Aumentativa e Alternativa si dedica ai bambini con complessi bisogni comunicativi associati a patologie neuropsichiatriche infantili, grazie a un'équipe multiprofessionale di **14 professionisti specializzati in CAA** (Neuropsichiatri Infantili, Logopedisti, Terapisti della Neuro e Psicomotricità, Fisioterapisti, Educatori Professionali, Psicologi, Terapisti Occupazionali).

Il Settore, nell'ambito della sua attività, offre:

- valutazione delle competenze e dei bisogni comunicativi di bambini e adolescenti con disabilità comunicativa complessa;
- interventi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa;
- supporto ai genitori e ai partner comunicativi dei bambini nell'ambiente di vita;
- programma specifico di intervento per bambini con disturbo dello spettro autistico;
- valutazione e prestito degli ausili di comunicazione per i bambini seguiti presso il Centro;
- alloggio gratuito per le famiglie che provengono da fuori regione.

Gli interventi del Settore di CAA richiedono spesso la competenza di più figure professionali e **tutte le attività sono definite in raccordo con le agenzie del territorio** (Servizi di Neuropsichiatria, Centri di riabilitazione, Centri diurni, Servizi Sociali). Gli interventi vengono prevalentemente svolti all'interno del Centro Benedetta D'Intino ma sono previsti anche presso l'ambiente di vita del bambino o del ragazzo come il domicilio, la scuola, la struttura educativa o socio-sanitaria.

### **Programma di Comunicazione per l'Autismo**

L'intervento rivolto a bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico, tenendo conto delle caratteristiche peculiari dell'autismo, coniuga tecniche e strumenti di CAA e strategie educative, per favorire l'evoluzione della comunicazione espressiva e migliorare la comprensione verbale e ridurre i problemi di comportamento. Gli interventi si svolgono sia individualmente che in piccolo gruppo e prevedono un forte coinvolgimento di tutti i partner comunicativi del bambino affinché le modalità di CAA identificate vengano utilizzate nell'ambiente di vita e supportino una reale partecipazione.

«Con la CAA siamo entrati in contatto con nostra figlia dandole voce. Poter esprimere i propri bisogni dà dignità.»

Un genitore del Centro Benedetta D'Intino

## La Biblioteca Speciale

La Biblioteca Speciale, con il suo staff composto da collaboratori del Centro Benedetta D'Intino e bibliotecari volontari, si rivolge a bambini con disabilità con l'**obiettivo di favorire il loro sviluppo cognitivo, relazionale ed emozionale**. La Biblioteca offre la possibilità di trovare e prendere in prestito libri adattati in base alle specifiche esigenze di questi bambini, e modificati per poter essere sfogliati, guardati e letti in piena autonomia. Lo staff della Biblioteca Speciale ha mantenuto l'attività diretta agli utenti, incrementando anche la disponibilità di **libri modificati, l'attività di sensibilizzazione e i laboratori di lettura** per bambini con bisogni comunicativi complessi e servizi di consulenza presso enti, scuole e biblioteche per replicare l'esperienza.

## ANALISI DELL'UTENZA 2022

Il numero totale di pazienti seguiti nel 2022 è stato di **179** con attività riconducibili a:

- **assessment multidisciplinare** delle competenze comunicative a cui segue la proposta di un **intervento di CAA** con frequenza personalizzata, rivolta al bambino, ai genitori e agli altri principali partner comunicativi;
- **monitoraggi periodici di bambini, ragazzi e giovani adulti** per un supporto legato ai mutati bisogni comunicativi e/o presenza di nuovi partner non formati in CAA, in momenti particolari della loro vita (passaggio di ciclo scolastico, termine della scuola dell'obbligo, raggiungimento della maggiore età, cambiamento delle principali figure di riferimento);
- **supervisioni e consulenze in CAA** di casi seguiti da altri Centri;
- **valutazione ed eventuale certificazione DSA**, secondo le regole previste dalla Legge 170/2010, dei bambini seguiti dal settore di Psicoterapia che presentano disturbi dell'apprendimento.

Come già evidenziato negli anni scorsi, la fascia d'età più rappresentata è quella riferibile alla scuola dell'obbligo.

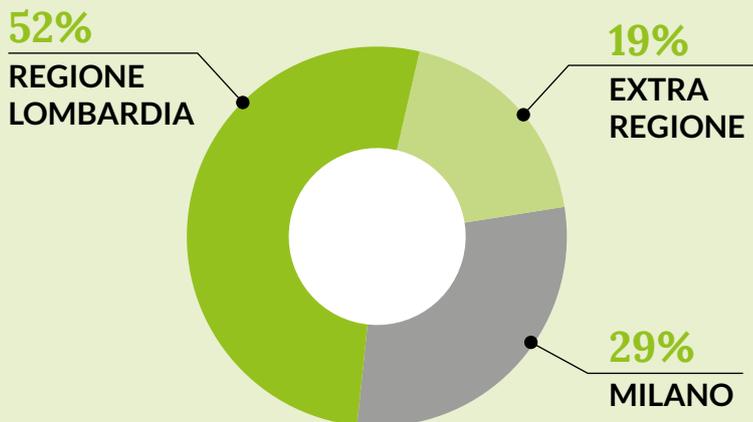
Per quanto riguarda la tipologia di disabilità, rispetto agli scorsi anni, si rivela un lieve aumento dei bambini con disturbo dello spettro autistico e con patologie genetiche e cromosomiche.

# 179

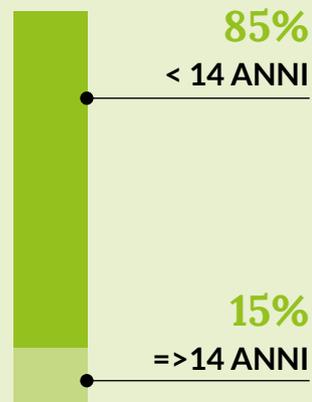


**UTENTI**  
AREA DELLA  
DISABILITÀ COMUNICATIVA

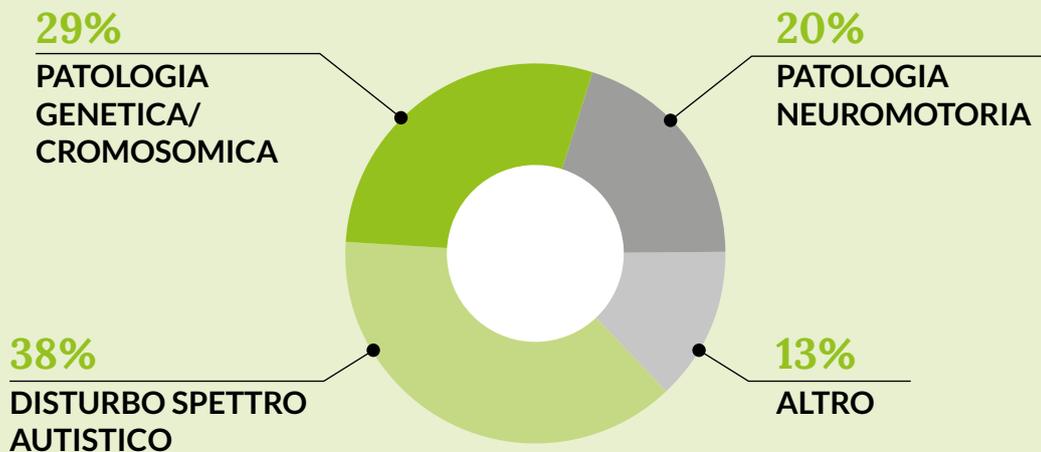
## Settore CAA (provenienza utenti)



## Utenti per età



## Principali categorie diagnostiche



## MODELLO DI INTERVENTO E ANALISI DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI CAA

L'obiettivo di un intervento di CAA è quello di favorire la partecipazione attiva del bambino che non parla in tutti gli ambienti di vita.

Per questo l'intervento viene rivolto non solo alla persona con disabilità comunicativa ma a tutti i principali partner dell'ambiente di vita, affinché acquisiscano modalità e strategie adeguate a supportare lo scambio comunicativo.

Un intervento di CAA al Centro.

Viene posta particolare importanza al coinvolgimento delle famiglie, che assistono e partecipano attivamente alle sedute. Viene effettuato un corso introduttivo alla CAA per insegnanti di classe, di sostegno, educatori dei bambini seguiti, il corso è propedeutico ad una loro formazione "in service" durante le sedute al Centro, in presenza del bambino.

All'interno del Sistema di Qualità del CBDI, per analizzare i risultati ottenuti con gli interventi di CAA, sull'acquisizione di competenze comunicative da parte del bambino, vengono utilizzati degli indicatori riferiti alle diverse funzioni comunicative.



## 4.2 Area del Disagio Psicologico

### IL BISOGNO

I dati forniti dal Ministero della Salute evidenziano che il **50% delle patologie psichiatriche dell'adulto iniziano prima dei 14 anni d'età**. Ansie, difficoltà scolastiche e di socializzazione, comportamenti aggressivi, isolamento, mancanza di autostima, disturbi psicosomatici, sono segnali di una difficoltà della mente del bambino a contenere, comprendere e governare le angosce che la vita gli propone.

**Il Centro Benedetta D'Intino offre uno spazio protetto in cui sensazioni profonde, conflitti, angosce possono affiorare e diventare pensieri dotati di una forma e di un significato.** L'attività clinica svolta dalle professioniste del Settore di Psicoterapia si colloca pienamente all'interno della necessità, ormai evidenziata anche a livello internazionale, di garantire interventi in età infantile per la prevenzione della patologia psichiatrica e per favorire la salute mentale, parte integrante della salute e del benessere generale.

Un intervento di consultazione psicologica al Centro.



## BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Settore di Psicoterapia lavora sul disagio psicologico di bambini e adolescenti attraverso un **team di 8 professionisti psicoterapeuti specializzati nelle problematiche dell'età evolutiva**. Il Direttore Sanitario coordina e supervisiona le prestazioni offerte dal Settore che comprendono:

- interventi di Consultazione psicologica su bambini e adolescenti;
- interventi di Psicoterapia psicoanalitica individuale di breve o medio/lungo termine;
- interventi di Sostegno alla genitorialità, paralleli alle psicoterapie individuali di bambini e ragazzi;
- interventi di Psicoterapia psicoanalitica familiare.

Tutte le attività sono coordinate in équipe e in raccordo con le agenzie del territorio. In particolare, gli interventi di Psicoterapia sono condotti **in collaborazione con i servizi neuropsichiatrici, con i pediatri e con gli insegnanti di riferimento dei bambini**.

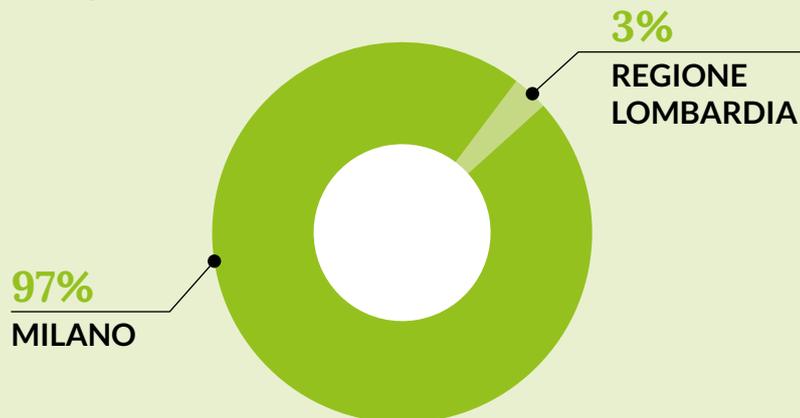
## ANALISI UTENZA 2022

Nel 2022 il settore di psicoterapia ha seguito **159 bambini e ragazzi** provenienti quasi esclusivamente da Milano e dall'hinterland.

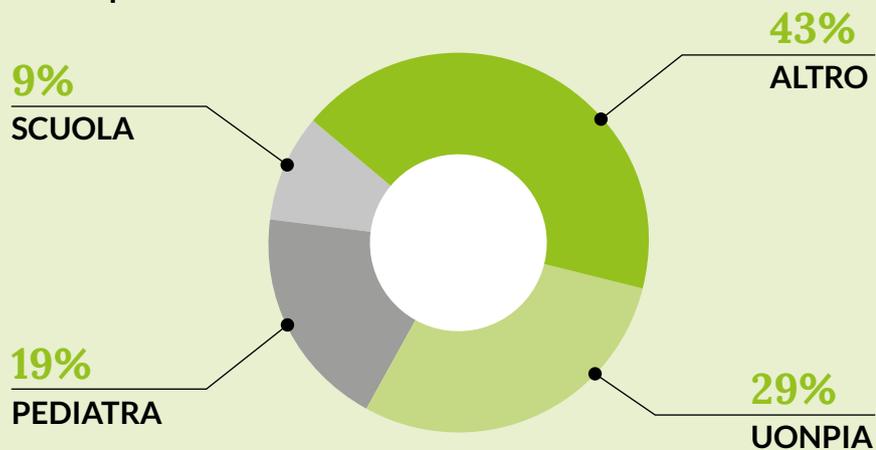


**159**  **UTENTI**  
AREA DEL DISAGIO  
PSICOLOGICO

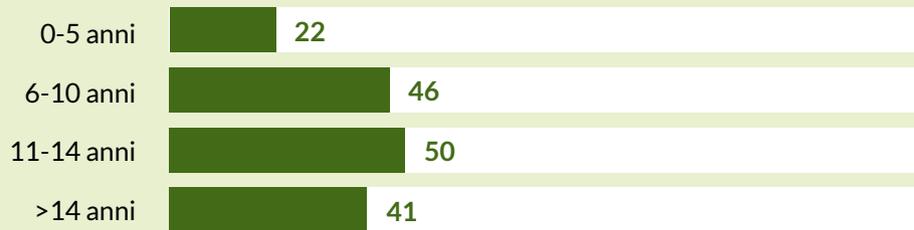
### Settore psicoterapia



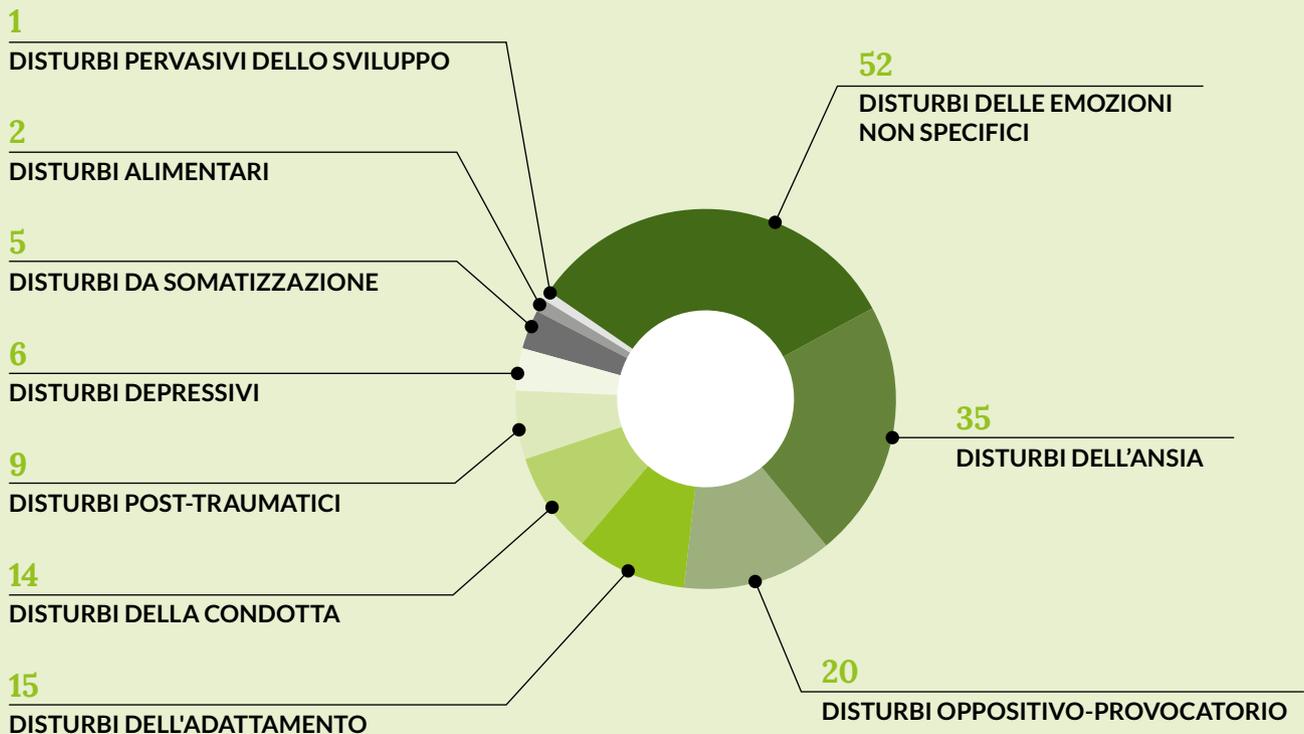
### Utenti di psicoterapia: invianti



## Utenti psicoterapia: distribuzione per fasce d'età



## Diagnosi



## 4.3 Cosa dicono di noi le famiglie

**Alcune testimonianze delle famiglie che hanno partecipato al questionario di valutazione di impatto sui servizi erogati dal Centro, somministrato negli anni 2019-2022.**

*Sono venuta a conoscenza del Centro Benedetta D'Intino tramite il pediatra di mio figlio. In questi anni mi sono sentita supportata dal Centro e, nello specifico, dalla professionista che segue mio figlio nell'affrontare le difficoltà manifestate del bambino. Professionalità, cordialità e disponibilità!*

*Non potersi esprimere attraverso un canale di comunicazione, ti porta all'isolamento familiare e sociale. La CAA ha rappresentato le emozioni di mio figlio, i suoi pensieri. Questo ha non solo rinforzato la sua voglia di comunicare ma anche la consapevolezza che qualcuno lo potesse capire.*

*Dall'inizio del percorso di psicoterapia e in seguito di logopedia, abbiamo visto miglioramenti costanti nella socializzazione e nell'apprendimento.*

*Sono grata per il lavoro che svolge il Centro Benedetta D'Intino: ha cambiato la vita di mia figlia dandole l'opportunità di poter esprimere la sua autodeterminazione.*

*Al Centro ci siamo sentiti accolti e capiti e abbiamo ricevuto le chiavi di lettura per affrontare tante situazioni quotidiane che sembravano insormontabili per stanchezza, pensieri sfiduciati e paura di sbagliare. Oggi siamo più consapevoli e sappiamo "quello che dobbiamo fare". Abbiamo imparato che ogni percorso è di tutta la famiglia.*

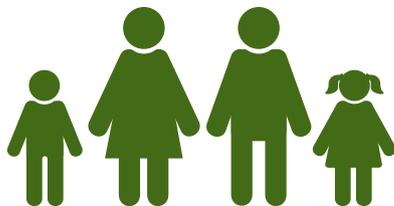
*Il percorso di psicoterapia presso il Centro ha aiutato mio figlio a gestire la frustrazione di non sentirsi all'altezza rendendolo un ragazzo sereno, socievole e molto più sicuro.*

*Il Centro è stato ed è fondamentale per tutta la nostra famiglia. Catapultati in un mondo privo di senso per noi e privo di parole per il mio bambino, il Centro ha permesso che due genitori e il loro piccolo potessero incontrarsi e avere gli strumenti per poter comunicare e non sentirsi più soli. Il Centro ha creato una "terra di mezzo" dove posso abbracciare il mio cucciolo.*

*Trovo che sia un luogo accogliente con persone altamente competenti.*

*L'aiuto ricevuto dal Centro è stato fondamentale per mio figlio e per tutta la nostra famiglia. Gli ha permesso di comunicare, di evitare comportamenti anti sociali e di essere accettato. Siamo tuttora al lavoro per valorizzare le sue capacità e il Centro è sempre al nostro fianco. Non di poco conto è stato far emergere la collaborazione con la scuola e il fatto che le prestazioni erogate sono state gratuite. Grazie a tutti voi!*

*Un'esperienza che cambia la vita... Di tutti! E la apre a un futuro diverso e possibile, non da sperare ma da costruire ogni giorno.*





# Di nuovo insieme

*Testimonianze delle famiglie  
del settore CAA che hanno  
partecipato alla festa del  
10 settembre 2022*



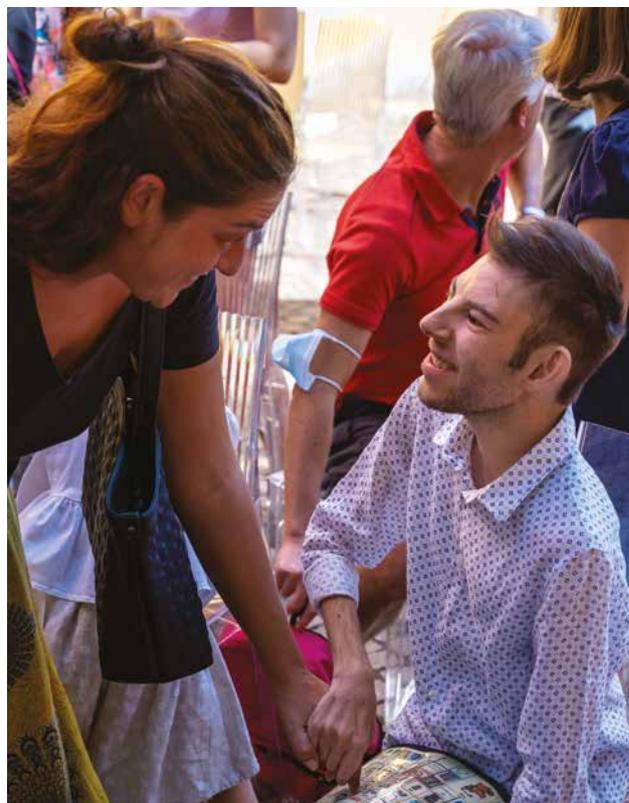


*«Bello incontrarsi per scambiarsi sorrisi, esperienze, riconoscersi in un “progetto comune”: dare voce ai nostri figli.»*

*«Passo dopo passo, insieme.»*

*«La passione è tutto! Grazie per come ce la trasmettete ogni giorno!»*

*«Incontrarsi nel calore di un abbraccio! Grazie sempre!»*



**«È un'immensa gioia rivedervi, sentire il vostro affetto dopo tanti anni! Ma l'emozione più grande è vedere i nostri ragazzi cresciuti...In ogni senso... Grazie!»**



**«Al Centro non ti senti mai solo!»**

**«...E si diventa grandi! Grazie per il vostro sguardo e per quello che mi insegnate.»**



APRENDER

PARA SER

COMPARAR

RECONSTRUIR

TOCAR

medir lo que se



BILANCIO SOCIALE 2022

51

LA GESTIONE  
2022

## 5.1 Analisi di oneri e proventi

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un totale **Oneri** pari a **1.247.872 euro**, con una diminuzione di 38.069 euro. Tale saldo è il risultato di un maggior utilizzo di risorse in ambito clinico per 28.210 euro, più che compensato dalla diminuzione di 66.279 euro di oneri di raccolta fondi, struttura generale, finanziari e patrimoniali.

Su un totale di oneri da attività di interesse generale di area clinica pari a euro 943.131, la ripartizione è la seguente:



euro **257.043**  
**27%**  
per **159 utenti**

**Area Disagio Psicologico**



euro **686.088**  
**73%**  
per **179 utenti**

**Area Disabilità Comunicativa**

Per quel che riguarda i **Proventi**, questi ammontano a **1.210.133 euro** e sono caratterizzati dalle voci Prestazioni Cliniche e Raccolta Fondi che rappresentano le principali entrate.

Sul totale dei proventi per prestazioni cliniche, quasi la totalità, per un importo di 384.531 euro, è stata fatturata ad ATS Città Metropolitana di Milano per prestazioni in ambito di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza. L'elargizione erogata da Fondazione Benedetta D'Intino ETS è di 400.000 euro.

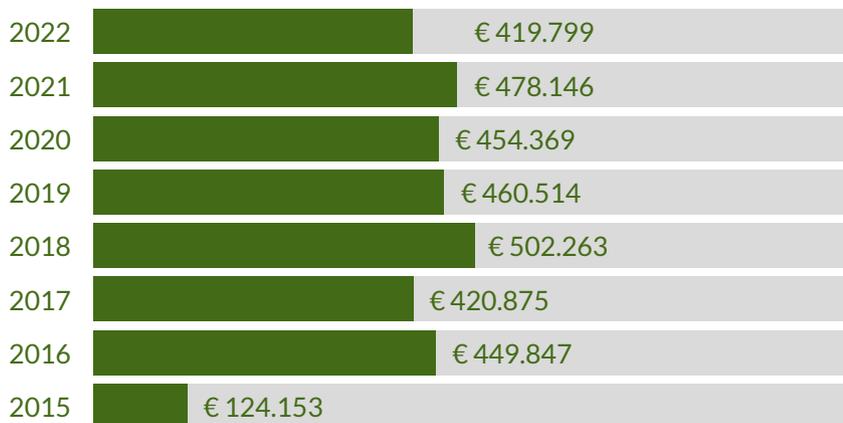
TIPOLOGIA PROVENTI 2022	EURO	%
Proventi per prestazioni cliniche	€ 385.251	32 %
Raccolta fondi	€ 419.799	35 %
Finanziari e altri	€ 5.083	0 %
Elargizione da FBDI	€ 400.000	33 %
	<b>€ 1.210.133</b>	<b>100 %</b>

## Trend Proventi da Prestazioni Cliniche e da Raccolta Fondi

### PRESTAZIONI CLINICHE



### RACCOLTA FONDI



RIMBORSO PER PRESTAZIONI CLINICHE PER AREE DI INTERVENTO	EURO	%
Area Disabilità Comunicativa	€ 182.548	47 %
Area della Psicoterapia	€ 202.703	53 %
	<b>€ 385.251</b>	<b>100 %</b>

## 5.1.1 La raccolta fondi e le iniziative del 2022

### RACCOLTA FONDI

I fondi raccolti dal Centro Benedetta D'Intino nel 2022 sono stati pari a **419.799 euro**.

Le donazioni ricevute nel 2022 sono state destinate alla copertura degli Oneri dell'Area della Disabilità Comunicativa.

RACCOLTA FONDI CBDI	EURO
Donazioni da Persone	€ 99.194
Donazioni da Organizzazioni	€ 184.452
Donazioni vincolate su Progetti	€ 71.680
Donazioni da eventi	€ 35.912
Lasciti	€ 0
5x1000	€ 27.861
Quote soci	€ 700
<b>Totale RF</b>	<b>€ 419.799</b>

### Donazioni divise per tipologia



Le **Donazioni da Persone** sono elargizioni ricevute da persone fisiche che hanno contribuito spontaneamente o in occasione di iniziative speciali.

Per **Donazioni da Organizzazioni** si intendono le donazioni effettuate da realtà che hanno sostenuto la causa del Centro Benedetta D'Intino Onlus attraverso donazioni in riferimento a politiche interne di "responsabilità sociale di impresa". Nel 2022, **le Aziende che hanno scelto il Centro sono state 9.**

Per **Donazioni su Progetto** si intendono i finanziamenti destinati su attività specifiche con richiesta di rendicontazione.

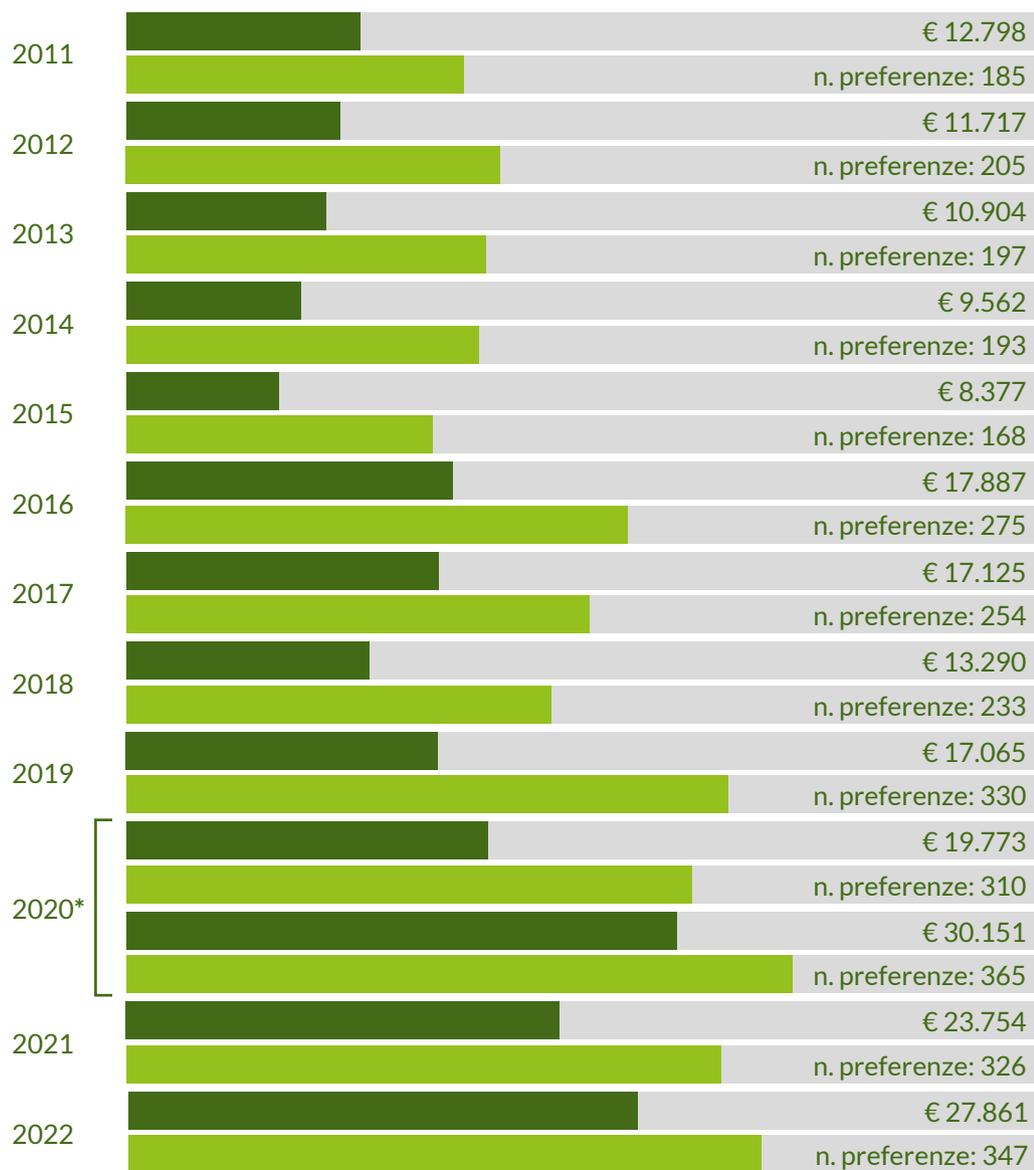
## FOCUS SU 5X1000

<b>PROVENTI 5X1000 2022</b>	<b>€ 27.861</b>
N. preferenze	347

## Rendiconto degli importi del "5 PER MILLE dell'Irpef" percepiti dagli aventi diritto

<b>CONTRIBUTO RICEVUTO</b>	<b>€ 27.861,09</b>
Oneri per il personale dipendente	€ 16.150,50
Oneri per il personale libero professionista	€ 11.710,59
<b>Totale oneri per il personale</b>	<b>€ 27.861,09</b>

## Andamento 5 per mille importi e n. preferenze (rif. anno di incasso)



\*Si segnala che nell'esercizio 2020 la presenza di due contributi 5x1000 incassati dell'Ente e relativi alle scelte effettuate dai contribuenti nella dichiarazione 2018x2017 per euro 19.773 (incassati il 30.07.20) e nella dichiarazione 2019x2018 per euro 30.151 (incassati il 06.10.20).

## TESTIMONIANZA

"Sono passati più di vent'anni da quando Cristina Mondadori mi portò per la prima volta al Centro, la sua seconda casa. Era difficile dire di no a Cristina! Il suo entusiasmo nell'aiutare i bambini era contagioso e vedere di persona il lavoro che si faceva al Centro segnò un passaggio importante della mia vita. Le sarò per sempre grato per quella visita. Ho iniziato così un cammino che continua con entusiasmo. All'inizio ho contribuito ad organizzare eventi di raccolta fondi, sponsorizzati dalla mia società. Abbiamo fatto aste di opere d'arte, organizzato concerti, cene di gala e pièces teatrali, utilizzando le sedi più disparate: chiese, musei, teatri ed ex fabbriche. Un'avventura sempre piena di passione. Poi, purtroppo, Cristina è mancata, ma fortunatamente uno dei suoi figli, Mattia, ne ha raccolto l'eredità. Insieme abbiamo cercato di rinnovare il Centro mantenendo vivo lo spirito iniziale. Abbiamo pensato che sarebbe stato utile comunicare con una platea più ampia, creando un gruppo di persone che avessero voglia di dedicare del tempo ai nostri progetti, che ci aiutassero a



portarli a termine. Così è nato il club degli ambasciatori, di cui ho fatto parte dall'inizio. Oggi stiamo portando avanti un nuovo progetto *Comunicare presto per non crescere soli*, per bambini autistici dai 18 ai 54 mesi di vita. Un bambino autistico non riesce ad entrare in contatto "naturalmente" con la realtà che lo circonda. L'obiettivo del progetto è sviluppare quanto prima le capacità espressive e funzioni intellettive di ogni bimbo, per aprirsi prima e meglio alla relazione con l'altro e non crescere solo e isolato. Attraverso un intervento precoce e mirato, il bambino viene accompagnato in un percorso di cura triennale, studiato sulle sue esigenze. Io ho aderito subito, felice di dare una nuova opportunità a Luca, il primo bambino che ne ha fatto parte. Stiamo ancora cercando ambasciatori e sostenitori, l'invito è rivolto a coloro che vogliono fare la differenza, supportando il Centro Benedetta D'Intino."

### **Giuliano Cesareo**

Sostenitore e Ambasciatore del Centro Benedetta D'Intino

## FOCUS SU PROGETTI

### Comunicare presto per non crescere soli

*Progetto intensivo precoce per bambini dai 18 ai 54 mesi con disturbo dello spettro autistico*

Progetto Triennale, avviato ad inizio 2021

Questo progetto di tipo sperimentale, si propone di offrire tempestivamente e precocemente, interventi mirati rivolti a bambini molto piccoli e agli ecosistemi famigliari ed extra famigliari primari. Di fornire quindi risposte mirate ai complessi bisogni relazionali, comunicativi, cognitivi e sociali dei bambini affetti allo Spettro Autistico, garantendo parallelamente, un supporto educativo e formativo ai familiari e ai caregiver primari di ogni bambino oltre ad un sostegno psicologico ai genitori.

*“Questo progetto mira a cambiare la traiettoria di isolamento a cui i bambini con autismo sembrano destinati. Per questo vuole agire globalmente, coinvolgendo tutti i loro ambienti di vita ed interlocutori. A partire dai genitori, che vengono supportati nel comprendere quali strategie mettere in campo per relazionarsi al meglio con il proprio figlio, limitando al massimo le situazioni di precoce frustrazione e disadattamento. Contemporaneamente il progetto si rivolge anche a fratelli, nonni, insegnanti, educatori, compagni di scuola. I punti di forza sono la precocità degli interventi, l'intensività, e la capillarità, resi più efficaci dalla maggior “duttilità” di bambini così piccoli. Incontrarsi per almeno 4 ore ogni settimana e conoscere il mondo in cui vive il bambino con la sua famiglia permette di comprendersi profondamente e di intraprendere insieme un percorso via via più efficace e partecipato”* sottolinea Silvia Fiore, operatrice di CAA esperta dei Disturbi dello Spettro Autistico e coordinatrice del “Programma Comunicazione Autismo” del Centro Benedetta D’Intino.

La **Fondazione Allianz UMANA MENTE** ha da subito creduto all'importanza del progetto Comunicare presto per non crescere soli e lo ha supportato per offrire precocemente ai bambini con Disturbo dello Spettro Autistico e alle loro famiglie un progetto sperimentale di Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Uno dei simboli della CAA.



## FOCUS LASCITI

### UNA SCELTA PER MANTENERE VIVI I TUOI VALORI AFFIANCO AL CENTRO BENEDETTA D'INTINO

*Il lascito solidale guarda al futuro, migliora il presente e costruisce il domani*

Il lascito solidale è un modo per affermare e tramandare i propri valori di solidarietà attraverso un atto consapevole e generoso. Ognuno di noi può destinare una parte del proprio patrimonio o alcuni beni, anche senza compromettere le legittime aspettative dei parenti più prossimi, a favore di un ente che opera nel terzo settore. È uno strumento di grande libertà perché consente di scegliere a chi lasciare ogni bene o il frutto di sacrifici di una vita. È una promessa che la propria volontà venga rispettata.

Scegliere di fare testamento per il Centro Benedetta D'Intino significa sentirsi parte di una famiglia molto speciale che ha a cuore il futuro dei bambini con disabilità comunicativa e disagio psicologico.

È un gesto che ci consentirà di offrire uno spazio protetto per ascoltare bambini che hanno bisogno di un supporto psicologico e l'opportunità di dare una 'voce' a quelli che non possono parlare.

È una scelta che offrirà a tanti bambini e alle loro famiglie la possibilità di essere ascoltati e seguiti in un percorso terapeutico adeguato. Un'importante occasione di vita per consentire a questi bambini di uscire da una condizione di isolamento forzato e trovare una modalità per interagire con gli altri. Un gesto che può cambiare la vita, una scelta d'amore che dura per sempre.

Per ricevere la guida sui lasciti solidali o per qualsiasi informazione scrivere a [lasciti@benedettadintino.it](mailto:lasciti@benedettadintino.it)



La copertina della Guida ai Lasciti Solidali.

## AZIENDE AMICHE

Nel 2022 una “nuova” azienda, il Gruppo Cerved ha deciso di sostenere le attività del Centro Benedetta D’Intino, portando avanti un’azione di *Corporate Social Responsibility*, dando così valore al loro impegno nel sociale.

L’impegno di tutto il Gruppo Cerved nel sociale è guidato dal principio di restituzione alla comunità, con la volontà di ridurre le disuguaglianze e contribuire al progresso della collettività. Per questo dal 2019 nasce l’iniziativa “*Cara Cerved ti scrivo*” che ha l’obiettivo di regalare a bambini e ragazzi in difficoltà un motivo in più per sorridere ma anche, e soprattutto, un sostegno concreto che li aiuti a vincere le loro piccole, grandi sfide di tutti i giorni. “*Cara Cerved ti scrivo*” invita tutti i dipendenti del Gruppo a proporre progetti di solidarietà meritevoli rivolti a bambini e giovani ragazzi che vivono realtà disagiate, promossi da associazioni senza scopo di lucro attive nelle regioni in cui il Gruppo ha sedi. Attraverso un comitato interdisciplinare ad hoc (il “Comitato”), composto da esponenti di tutte le Unit e le società aziendali del Gruppo, vengono esaminate periodicamente le proposte pervenute e si individuano i progetti da supportare, seguendo un processo trasparente e democratico.

Il percorso di cura di un bambino.

Nel corso del 2022 “*Cara Cerved ti scrivo*” ha deciso di aiutare il Centro Benedetta D’Intino supportando il percorso di cura di un bambino, concretizzando in questo modo la volontà aziendale di supportare progetti di inclusione, di utilità e solidarietà sociale in grado di avere un impatto positivo sulla collettività.



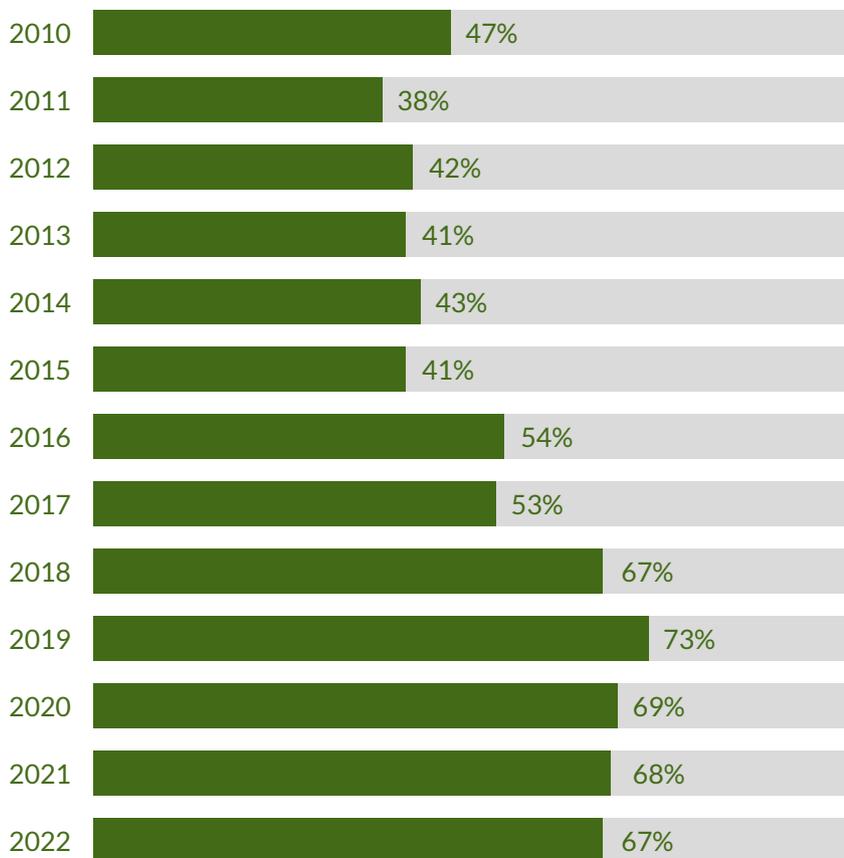
## GRAZIE AL SOSTEGNO DI



## 5.1.2 Sostenibilità

La differenza tra i proventi e il contributo annuale erogato dalla Fondazione Benedetta D'Intino **definisce la capacità di "sostenibilità" generata dal Centro**, intendendo in tal senso la capacità di generare proventi "in autonomia", senza attingere al patrimonio di dotazione della Fondazione stessa.

### Andamento della sostenibilità 2010-2022





Un intervento al Centro.



BILANCIO SOCIALE 2022

6

**IL BILANCIO  
DI ESERCIZIO**

## 6.1 Stato Patrimoniale al 31/12/2022

### MOD. A – STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			PASSIVO		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	€ 1.900	€ 1.900	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
			<b>I. Fondo di dotazione dell'ente</b>	€ 85.000	€ 85.000
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>II. Patrimonio vincolato</b>		
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>			<b>III. Patrimonio libero</b>		
1) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 800	€ 1.083	1) Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 99.223	€ 115.492
2) Altre	€ 4.949	€ 8.514	2) Altre riserve	€ 89.000	€ 89.369
<b>TOTALE IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>€ 5.749</b>	<b>€ 9.597</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 188.223</b>	<b>€ 204.861</b>
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>			<b>IV. Avanzo (disavanzo) d'esercizio</b>	€ - 37.739	€ - 16.269
1) Impianti e macchinari	€ 29.096	€ 22.687	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 235.484</b>	<b>€ 273.592</b>
2) Attrezzature	€ 15.016	€ 12.280	<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) Altri beni	€ 5.949	€ 6.573	<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	€ 265.632	€ 218.645
<b>TOTALE IMMOB. MATERIALI</b>	<b>€ 50.061</b>	<b>€ 41.540</b>			
<b>III. Finanziarie</b>			<b>D) DEBITI</b>		
<b>TOTALE IMMOB. FINANZIARIE</b>			1) Debiti verso banche		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 55.810</b>	<b>€ 51.137</b>	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 1.710	€ 1.347
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>I. Rimanenze</b>			<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>€ 1.710</b>	<b>€ 1.347</b>
<b>II. Crediti</b>			7) Debiti verso fornitori		
1) Verso utenti e clienti			esigibili entro l'esercizio successivo	€ 137.494	€ 199.962
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 11.956	€ 12.636	esigibili oltre l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo					
	<b>€ 11.956</b>	<b>€ 12.636</b>			

ATTIVO		
2) Verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 144.062	€ 130.754
esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>€ 144.062</b>	<b>€ 130.754</b>
4) Verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 22.905	€ 13.611
esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>€ 22.905</b>	<b>€ 13.611</b>
5) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 27.037	€ 21.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 2.326	€ 2.316
	<b>€ 29.363</b>	<b>€ 24.296</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>€ 208.286</b>	<b>€ 181.297</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali		
	€ 425.027	€ 503.708
3) Danaro e valori in cassa		
	€ 2.166	€ 708
<b>Totale disponibilità liquida</b>	<b>€ 427.193</b>	<b>€ 504.416</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>€ 635.479</b>	<b>€ 685.713</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
	€ 9.013	€ 9.668
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 702.202</b>	<b>€ 748.418</b>

PASSIVO		
<b>Totale debiti verso fornitori</b>		
	<b>€ 137.494</b>	<b>€ 199.962</b>
9) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 17.436	€ 16.752
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>€ 17.436</b>	<b>€ 16.752</b>
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 24.070	€ 22.396
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>€ 24.070</b>	<b>€ 22.396</b>
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 20.200	€ 15.684
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>€ 20.200</b>	<b>€ 15.684</b>
12) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 175	€ 40
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale altri debiti</b>	<b>€ 175</b>	<b>€ 40</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>€ 201.085</b>	<b>€ 256.181</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 702.202</b>	<b>€ 748.418</b>

## 6.2 Rendiconto gestionale al 31/12/2022

### MOD. B – RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale - area disagio psicologico</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 45	€ 0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 700	€ 3.500
2) Servizi	€ 192.984	€ 195.934	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0	€ 0
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
4) Personale di struttura generale	€ 64.014	€ 65.745	4) Erogazioni liberali	€ 499.194	€ 667.379
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	€ 27.861	€ 23.755
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	€ 71.680	€ 152.943
7) Oneri diversi di gestione			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 720	€ 1.400
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	€ 0	€ 0
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale - area disagio psicologico</b>	<b>€ 257.043</b>	<b>€ 261.679</b>	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 384.531	€ 381.055
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale - area disabilità comunicativa</b>			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 4.839	€ 9.346
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.535	€ 14.459	11) Rimanenze finali	€ 0	€ 0
2) Servizi	€ 214.150	€ 214.429			
3) Godimento beni di terzi	€ 589	€ 1.181			
4) Personale	€ 457.426	€ 412.424			
5) Ammortamenti	€ 10.783	€ 9.635			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
7) Oneri diversi di gestione	€ 1.605	€ 1.114			
8) Rimanenze iniziali					
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale - area disabilità comunicativa</b>	<b>€ 686.088</b>	<b>€ 653.242</b>			
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale - raccolta fondi e struttura</b>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 11.652	€ 10.150			
2) Servizi	€ 108.178	€ 127.357			
3) Godimento beni di terzi	€ 589	€ 1.181			
4) Personale	€ 58.236	€ 51.056			
5) Ammortamenti	€ 11.036	€ 15.604			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Oneri diversi di gestione	€ 8.373	€ 7.472			
8) Rimanenze iniziali					
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale - raccolta fondi e struttura</b>	<b>€ 198.064</b>	<b>€ 212.820</b>			
<b>Totale</b>	<b>€ 1.141.195</b>	<b>€ 1.127.741</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 989.525</b>	<b>€ 1.239.378</b>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	<b>€ - 151.670</b>	<b>€ 111.637</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi					

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>

#### C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 25.261	€ 37.637
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 23.702	€ 13.387
3) Altri oneri	€ 55.892	€ 105.063
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>€ 104.855</b>	<b>€ 156.087</b>

#### D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€ 1.822	€ 2.113
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		

PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 0	€ 0

#### C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 184.452	
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 35.912	€ 30.200
3) Altri proventi		
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>€ 220.364</b>	<b>€ 30.200</b>
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	<b>€ 115.509</b>	<b>€ - 125.887</b>

#### D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>€ 1.822</b>	<b>€ 2.113</b>

#### E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri		
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 1.247.872</b>	<b>€ 1.285.941</b>

PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
5) Altri proventi	€ 244	€ 94
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>€ 244</b>	<b>€ 94</b>
Avanzo/disavanzo attività attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	<b>€ - 1.578</b>	<b>€ - 2.019</b>

#### E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	€ 0	€ 0
2) Altri proventi di supporto generale	€ 0	€ 0
<b>Totale proventi di supporto generale</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 1.210.133</b>	<b>€ 1.269.672</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	<b>€ - 37.739</b>	<b>€ - 16.269</b>

#### COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	EST	EST-1
1) da attività di interesse generale	€ 18.093	€ 2.461
2) da attività diverse		
<b>Totale</b>	<b>€ 18.093</b>	<b>€ 2.461</b>

Proventi figurativi	EST	EST-1
1) da attività di interesse generale	€ 156.000	€ 156.000
2) da attività diverse		
<b>Totale</b>	<b>€ 156.000</b>	<b>€ 156.000</b>

## 6.3 Relazione di missione

### PREMESSA

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

Onde evitare sovrapposizioni, in questa sede, si farà rinvio al bilancio sociale 2021 per tutto il dettaglio dell'attività svolta dall'Associazione, al fine di misurarne l'impatto sociale sulla collettività.

### **1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, LA MISSIONE PERSEGUITA E LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO, L'INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO E DEL REGIME FISCALE APPLICATO, NONCHÉ LE SEDI E LE ATTIVITÀ SVOLTE**

Il Centro Benedetta D'Intino Onlus, di seguito anche solo "Centro" o "Associazione", è un'associazione senza scopo di lucro che ha come fine istituzionale la realizzazione di attività di prevenzione e intervento nelle problematiche psicologiche dell'età evolutiva e nell'ambito delle difficoltà di comunicazione e partecipazione sociale in bambini carenti o privi di linguaggio orale.

L'attività del Centro è articolata in due settori clinici, il settore di Psicoterapia e il settore di Comunicazione Aumentativa e Alternativa.

Tra gli obiettivi principali su cui l'attività del Centro si sta focalizzando, con la collaborazione della Fondazione Benedetta D'Intino, vi è la promozione di una cultura di sensibilizzazione sul tema del "*diritto alla comunicazione per tutti*".

L'Associazione è persona giuridica di diritto privato iscritta al Registro del-

le persone giuridiche presso la Prefettura di Milano al n.1122, pagina 5340, vol.5°.

L'Associazione ha un ammontare di proventi superiore a euro 1.000.000,00. Il Centro Benedetta D'Intino Onlus ha come finalità ristabilire l'equilibrio in casi di disturbi psicologici e favorire la comunicazione, l'autonomia e la partecipazione di bambini e adolescenti ove presente una disabilità comunicativa.

L'Associazione non ha ancora adeguato il proprio statuto alle disposizioni del D.Lgs. 117/17 in quanto, essendo ONLUS dovrà completare la trasmigrazione e conseguente iscrizione entro il 31 marzo del periodo di imposta successivo all'autorizzazione europea relativa alle norme fiscali che, ad oggi, non è ancora pervenuta.

Secondo lo Statuto vigente il Centro è un *“Associazione senza fini di lucro e l'attività, rivolta ad associati ed a non associati, è tesa ad arrecare benefici alla collettività in generale”*.

Esso si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di arrecare benefici a persone in situazioni di svantaggio, quali bambini e adolescenti, che, a causa di problematiche fisiche, psicologiche e sociali, soffrono condizioni di disagio psicofisico e grave disabilità comunicativa, e le loro famiglie.

In particolare, il Centro si prefigge di lavorare nel settore dell'assistenza all'infanzia con lo scopo di realizzare attività di intervento e prevenzione nell'ambito delle problematiche psicologiche dell'età evolutiva e nell'ambito delle difficoltà di comunicazione e autonomia in bambini carenti o privi di linguaggio orale.

Per il conseguimento delle sue finalità di solidarietà, potrà erogare, servizi di psicoterapia specializzati per il trattamento dei disturbi psicologici a favore di bambini e adolescenti e per il supporto delle loro famiglie e un servizio di Comunicazione Aumentativa e Alternativa rivolto ai bambini con complessi bisogni comunicativi e gravi difficoltà comunicative, motorie e/o cognitive e alle loro famiglie.

Ai medesimi fini l'Associazione, in particolare, potrà:

- stipulare convenzioni e contratti per le sue attività,
- sostenere progetti di ricerca negli ambiti dell'attività svolta,
- svolgere iniziative di raccolta fondi a sostegno delle attività istituzionali.

Dal 1° gennaio 2006 l'Associazione si avvale delle agevolazioni fiscali disposte in favore delle ONLUS.

In particolare, per quanto riguarda l'IRES, a sensi dell'art. 150 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 (T.U.I.R.) "non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. I proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile".

Per quanto attiene all'IRAP, l'associazione gode dell'esenzione totale spettante alle ONLUS in Lombardia secondo quanto previsto dall'Art. 1 commi 7 e 8, LR 18.12.2001, n. 27 e confermato dall'art. 77, commi 1 e 2, LR 14.07.2003 n. 10.

La sede legale e operativa è in Via Sercognani 17 - Milano.

Il Centro Benedetta D'Intino Onlus eroga in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale interventi di psicoterapia e di comunicazione aumentativa e alternativa (CAA).

Le attività del settore di psicoterapia riguardano, in particolare, valutazioni delle condizioni cliniche e delle dinamiche relazionali nel bambino e nella famiglia, interventi di psicoterapia individuale, familiare, di gruppo, interventi di sostegno psicologico al nucleo familiare.

Tutte le attività sono coordinate in équipe, in raccordo con le agenzie del territorio. In particolare sono attivi tavoli di discussione e aggiornamento con pediatri di libera scelta, insegnanti e operatori della prima infanzia.

Il servizio di CAA, tra i suoi servizi, annovera: valutazione delle competenze e dei bisogni comunicativi di bambini e adolescenti con disabilità comunicativa complessa, interventi di CAA, supporto ai genitori e all'ambiente di vita, formazione per Facilitatori della Comunicazione, programma specifico di intervento per bambini con disturbo dello spettro autistico.

Gli interventi di CAA forniscono gli strumenti per una comunicazione funzionale e sostengono le opportunità di interazione e di partecipazione, prerequisiti fondamentali della comunicazione. I progetti di CAA, per la complessità degli scopi che si pongono, richiedono l'attività in équipe di figure professionali provenienti dalla medicina riabilitativa, dalla psicologia, dall'educazione, dalla linguistica e dall'informatica.

## **2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE**

Sono Soci Fondatori dell'Associazione i soci al momento della costituzione dell'Ente. Gli stessi sono stati ammessi come soci e con la predetta qualità di Fondatori, sono stati iscritti nel Libro dei soci. I soci Fondatori ancora viventi sono due, uno dei quali ha partecipato all'unica assemblea del Centro svoltasi nel 2022.

Gli associati sono ventuno e nove hanno partecipato all'assemblea annuale. L'Associazione svolge attività nei confronti di utenti in condizioni di disabilità, servendosi del lavoro svolto dai soci sia a titolo gratuito che retribuito.

Dei 21 Associati, n. 3 sono dipendenti/collaboratori dell'Associazione e n. 4 sono professionisti che svolgono la propria attività per l'Associazione. Ai sensi dell'art.14, co.2, D.lgs 3 luglio 2017 n.117 si dà atto che nell'anno 2022 sono stati corrisposti:

- euro 85.892,64 come retribuzioni a soci dipendenti-collaboratori
- euro 165.051,50 come compensi per prestazioni professionali a soci-lavoratori autonomi.

### **3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSE ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO; EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE**

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. In particolare, in data 3 febbraio 2022 è stato pubblicato l'OIC 35 Principio contabile ETS, che si applica ai bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2021.

Il Principio Contabile 35 ha lo scopo di disciplinare i criteri per:

- (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e
- (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Il principio si applica agli enti del Terzo Settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore".

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

I criteri di valutazione sono in linea e conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati, continuando a valutare i debiti al valore nominale, i crediti al presumibile valore di realizzo e i titoli al costo di acquisto eventualmente svalutato per perdite durvoli di valore.

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto, nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

**Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Hanno inoltre esigibilità nei prossimi 12 mesi.

**Ratei e risconti**

Sono iscritti secondo il criterio della competenza.

**Riconoscimento proventi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che, in applicazione del principio della prudenza, i proventi derivanti da prestazioni ambulatoriali a carico del S.S.R., che vengono “consolidate” dal sistema regionale con invio di un file nel quale si ha evidenza delle prestazioni finanziabili, sono iscritti in bilancio solo nel momento in cui divengono certi. La *revenue recognition* coincide con l’ultimazione del ciclo delle sedute terapeutiche comprese in una ricetta e la conferma del finanziamento. Nel nostro caso vi sono molte prescrizioni con prestazioni cicliche anche di dieci o più singole prestazioni.

### Oneri del personale di struttura generale

Si precisa che nella riclassificazione per aree, gli oneri del personale non esclusivamente afferenti alle aree cliniche e di raccolta fondi sono stati ripartiti alle due attività cliniche istituzionali, area disagio psicologico e area disabilità comunicativa, tenendo conto della quota di incidenza degli oneri diretti sul totale. Nell’area struttura dei costi e oneri da attività di interesse generale sono inclusi i soli oneri del personale relativi alla comunicazione e attività su progetti.

- 4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SPECIFICANDO PER CIASCUNA VOCE: IL COSTO, EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI; LE PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI; LE ACQUISIZIONI, GLI SPOSTAMENTI DA UNA AD ALTRA VOCE, LE ALIENAZIONI AVVENUTE NELL’ESERCIZIO; LE RIVALUTAZIONI, GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI EFFETTUATI NELL’ESERCIZIO; IL TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI RIGUARDANTI LE IMMOBILIZZAZIONI ESISTENTI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO**

### *I. Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 5.749	€ 9.597	(€ 3.848)

## Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SOFTWARE DI GESTIONE	CERTIFICAZIONE TRIENNALE	ALTRE (sito internet, landing page sostiene benedetta, mezzi di comunicazione)	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	€ 69.454	€ 7.930	€ 76.911	€ 154.295
Fondo ammortamento	€ 68.371	€ 7.849	€ 68.478	€ 144.698
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>€ 1.083</b>	<b>€ 81</b>	<b>€ 8.433</b>	<b>€ 9.597</b>
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		€ 1.647		€ 1.647
Ammortamento dell'esercizio	€ - 283	€ - 590	€ - 4.622	€ - 5.495
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>€ 800</b>	<b>€ 1.138</b>	<b>€ 3.811</b>	<b>€ 5.749</b>

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 42.161	€ 41.540	€ 621

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. In particolare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento all'interno dell'Associazione e sono stati stimati corrispondenti ai coefficienti stabiliti dalla normativa fiscale.

	Impianti	Macchine elettroniche	Totale impianti e macchinari	Attrezzature	Mobili e arredi	Altre	Totale mobili e arredi e altre	Totale
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ 125.518	€ 103.489	€ 229.007	€ 148.741	€ 64.760	€ 19.967	€ 84.727	€ 462.475
Fondo ammortamento	€ 115.254	€ 91.066	€ 206.320	€ 136.461	€ 58.187	€ 19.967	€ 78.154	€ 420.935
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>€ 10.264</b>	<b>€ 12.423</b>	<b>€ 22.687</b>	<b>€ 12.280</b>	<b>€ 6.573</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 6.573</b>	<b>€ 41.540</b>
Variazioni nell'esercizio								€ 0
Incrementi per acquisizioni	€ 8.312	€ 5.958	€ 14.270	€ 10.291	€ 1.098	€ 0	€ 1.098	€ 25.658
Ammortamento dell'esercizio	€ 4.004	€ 3.856	€ 7.860	€ 7.555	€ 1.722	€ 0	€ 1.722	€ 17.137
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>€ 14.572</b>	<b>€ 14.524</b>	<b>€ 29.096</b>	<b>€ 15.016</b>	<b>€ 5.949</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 5.949</b>	<b>€ 50.061</b>
Aliquota Ammortamento	15%-30%	20%		13%-15%	12%	100%		

Le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nel presente bilancio, non sono state oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni; né di spostamenti da una ad altra voce.

**5) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”, NONCHÉ LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO**

Non sono presenti in bilancio costi di impianto e ampliamento.

Non sono presenti in bilancio costi di sviluppo.

**6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE**

I crediti dell'Associazione sono tutti di durata inferiore a 5 anni.

L'Associazione non ha contratto debiti di durata superiore a 5 anni.

L'Associazione non ha contratto debiti assistiti da garanzie sui beni sociali.

Non sono state rilasciate garanzie.

**7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCOINTI ATTIVI” E “RATEI E RISCOINTI PASSIVI” E DELLA VOCE “ALTRI FONDI” DELLO STATO PATRIMONIALE**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 9.013	€ 9.668	€ - 655

Composizione risconti attivi	Importo
Assicurazioni	€ 5.131
Manutenzione impianti al 31/3/2022	€ 1.017
Consulenza sicurezza al 31/3/2023	€ 427
Consulenza qualità al 31/3/2025	€ 425
Abbonamenti 2023	€ 428
Incarico DPO al 17/6/2023	€ 1.585
<b>Totale</b>	<b>€ 9.013</b>

**8) MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, CON SPECIFICAZIONE DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA E DELLA DURATA DEI VINCOLI EVENTUALMENTE POSTI, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 235.484	€ 273.592	€ - 38.108

Al fine di garantire una maggiore intellegibilità, le variazioni (incrementi, decrementi e trasferimenti) intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto sono presentate in forma di prospetto senza operare compensazioni tra variazioni di segno opposto relative a singole voci.

	Patrimonio netto al 31/12/2021	Riallineamento per normativa ETS	Decremento fondi	Allocazione risultato d'esercizio 2021	Risultato d'esercizio 2022	Patrimonio netto al 31/12/2022
<b>I. Fondo di dotazione</b>						
<i>disponibile</i>	€ 55.000	€ - 55.000				-
<i>indisponibile</i>	€ 30.000					€ 30.000
<b>II. Patrimonio libero</b>						
<i>Fondo donazioni in natura</i>	€ 369		€ - 369			-
<i>Contributi in conto capitale liberamente</i>	€ 89.000	€ - 89.000				-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 115.492	€ 55.000		€ - 16.269		€ 154.223
2) Altre riserve		€ 89.000				€ 89.000
<b>IV. Avanzo (Disavanzo) d'esercizio</b>	€ - 16.269			€ 16.269	€ - 37.739	€ - 37.739
<b>Totale</b>	<b>€ 273.592</b>	<b>-</b>	<b>€ - 369</b>	<b>-</b>	<b>€ - 37.739</b>	<b>€ 235.484</b>

Nella riclassificazione del patrimonio netto dell'esercizio in corso alcune voci sono state riallineate per essere maggiormente conformi a quanto previsto dagli schemi di cui all'art. 13 D.Lgs. 117/17.

In particolare, nel fondo di dotazione è stato indicato il valore di euro 30.000 pari all'attuale fondo di dotazione indisponibile ai fini del riconoscimento giuridico tenuto dalla Prefettura di Milano.

Non sono attualmente presenti patrimoni o riserve vincolate.

Nel patrimonio libero sono confluiti gli utili di esercizi precedenti (punto I) e i contributi straordinari liberamente disponibili (punto II).

Il fondo di gestione dell'ente, pari ad euro 55.000 è stato riclassificato nel patrimonio libero al punto 1 in quanto si era originato da utili e avanzi di esercizi precedenti.

## 9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Progetto *Comunicare presto per non crescere soli* sostenuto da Fondazione Allianz Umanamente per un periodo di 36 mesi a partire da 01.01.2021 sino al 31.12.2023. Il contributo per il 2022 è stato di 71.035 € così allocato:

- Personale **64.635,00 €**
- Spese generali **6.400,00 €**

Gli impegni di spesa per ricevere il contributo nell'anno 2023 sono:

Descrizione	Importo
Personale	€ 50.523,00
Attrezzature	-
Altro	€ 6.400,00
<b>Totale</b>	<b>€ 56.923,00</b>

## 10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Il Centro Benedetta D'Intino Onlus non rileva debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione.

## 11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

### Proventi e ricavi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
A) Da attività di interesse generale	€ 989.525	€ 1.239.378	€ - 249.853
C) Da attività di raccolta fondi	€ 220.364	€ 30.200	€ 188.164
D) Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 244	€ 94	€ 150
<b>Totale</b>	<b>€ 1.210.133</b>	<b>€ 1.269.672</b>	<b>€ - 61.539</b>

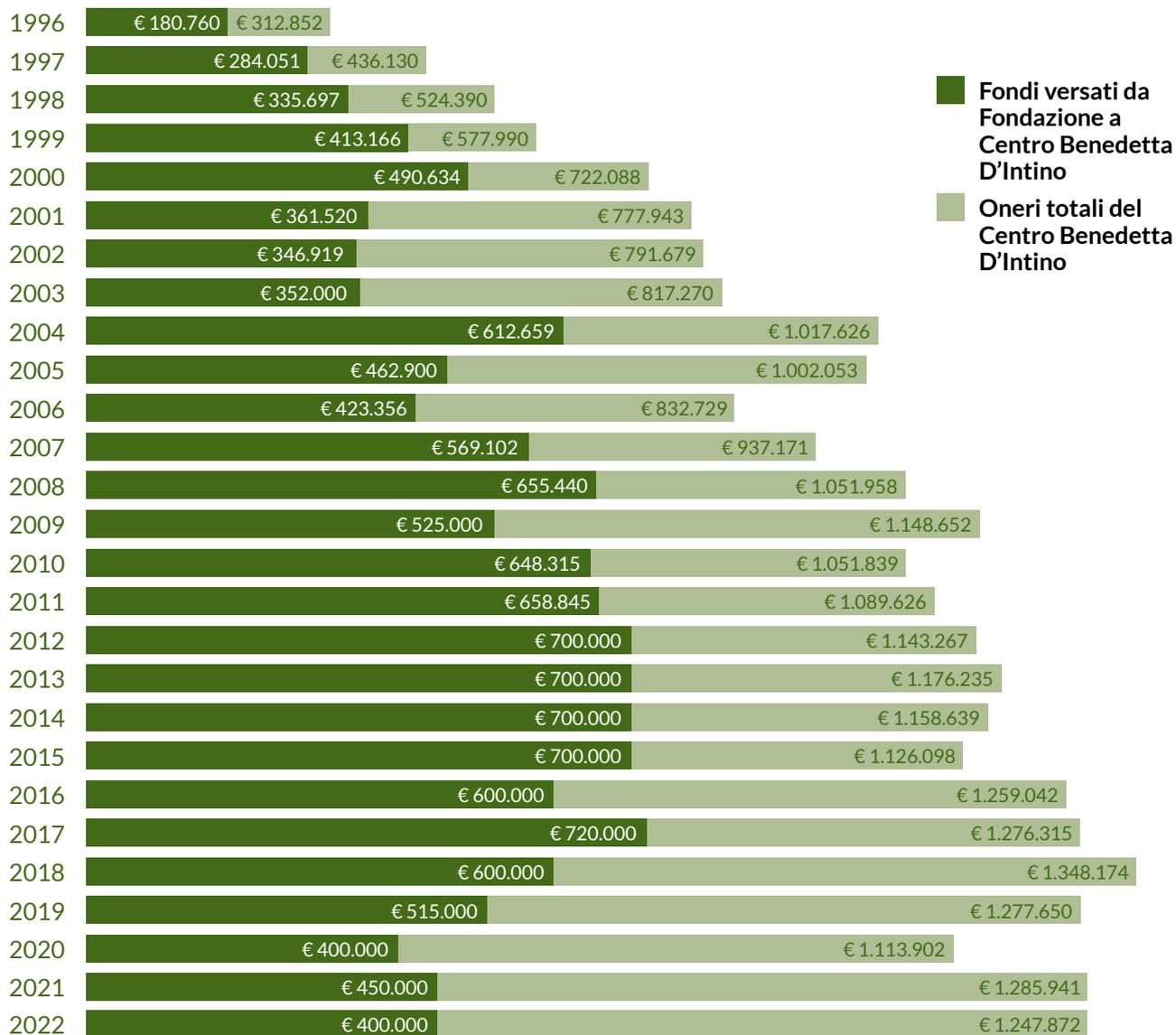
### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 700	€ 3.500	€ - 2.800
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0	€ 0	€ 0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0	€ 0
4) Erogazioni liberali			
a) Erogazioni liberali da FONDAZIONE BENEDETTA D'INTINO	€ 400.000	€ 450.000	€ - 50.000
b) Erogazioni liberali da individui	€ 88.194	€ 47.926	€ 40.268
c) Erogazioni liberali da Major Donors	€ 11.000	€ 146.343	€ - 135.343
d) Donazioni da organizzazioni		€ 23.110	€ - 23.110

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5) Proventi del 5 per mille	€ 27.861	€ 23.755	€ 4.106
6) Contributi da soggetti privati	€ 71.680	€ 152.943	€ - 81.263
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
a) Ricavi per prestazioni - Area disagio psicologico			
b) Ricavi per prestazioni- Area disabilità comunicativa	€ 720	€ 1.400	€ - 680
c) Altre			
8) Contributi da enti pubblici			
9) Proventi da contratti con enti pubblici			
a) Proventi da contratti con enti pubblici - Area disagio psicologico	€ 202.703	€ 240.064	€ - 37.361
b) Proventi da contratti con enti pubblici - Area disabilità comunicativa	€ 180.674	€ 137.180	€ 43.494
c) Proventi da contratti con enti pubblici - DSA	€ 1.154	€ 3.811	€ - 2.657
10) Altri ricavi, rendite e proventi			
a) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 4.839	€ 9.346	€ - 4.507
11) Rimanenze finali			
12) Proventi da distacco del personale	€ 1.456	€ 1.364	€ 92
<b>Totale</b>	<b>€ 989.525</b>	<b>€ 1.239.378</b>	<b>€ - 249.853</b>

Tra le erogazioni liberali vi è il contributo concesso dalla Fondazione Benedetta D'Intino di **euro 400.000**.

La Fondazione, inoltre, ha concesso al Centro, in comodato (gratuito), i fabbricati di Milano, Via Sercognani 17, Via Riccione 8 e Via Sercognani 19. Di seguito, si evidenzia, graficamente, il trend storico delle elargizioni della Fondazione comparato agli oneri totali in migliaia di euro.



Gli importi del 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 riportati nella tabella includono anche le quote del lascito testamentario ricevuto dalla Fondazione per sostenere le attività del Centro..

I proventi 5 per mille sono stati incassati il 16/12/2022 dall'Ente per euro 27.861 e sono relativi alle scelte effettuate dai contribuenti nella dichiarazione 2021 riferita ai redditi del 2020.

È stato predisposto il rendiconto che attesta la modalità con cui tale contributo è stato impiegato e ne verrà data pubblicità sul sito internet dell'ente ai sensi di legge.



## RENDICONTO CONTRIBUTUTO

5 per mille rendiconto contribuito, anno 2021

### Anagrafica Ente

Codice Fiscale	97140480159
Denominazione	CENTRO BENEDETTA D'INTINO
Link Rendiconto	
Data Ultimo Aggiornamento	14-06-2023
Link Rendiconto	

### Sede Legale

Provincia	MILANO	Comune	MILANO
Indirizzo	VIA SERCOGNANI 17	CAP	20156
Telefono1	0239263940	Email1	VALERIA.ARTONI@BENE DETTADINTINO.IT
Telefono2		Email2	
Telefono3		Email3	
Pec			

### Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

**RENDICONTO CONTRIBUTO**

5 per mille rendiconto contributo, anno 2021

**Dati Legale Rappresentante**

Codice Fiscale			
Data di Nascita		Sesso	F
Nome	AURELIAMARIA	Cognome	RIVAROLA
Cittadinanza	ITALIANA	Stato di Nascita	
Comune	MILANO	Città	MILANO
<b>Domicilio Elettivo</b>			
Provincia	MILANO	Comune	MILANO
Indirizzo	VIA SERCOGNANI 17	CAP	20156
Telefono1	0239263940	Telefono2	0239263940
Telefono3		Email	AURELIA.RIVAROLA@BE NEDETTADINTINO.IT
Pec			

**Rendiconto Delle Spese**

Anno Esercizio	2021	Importo Percepito	€27.861,09	Data Percezione	16-12-2022
----------------	------	-------------------	------------	-----------------	------------

**Spese Da Rendicontare**

Tipo Spesa	Risorse Umane	Importo	€16.150,5
Relazione Illustrativa	Stipendi per 3 risorse, personale dipendente con contratto Aiop Aris, personale non medico nei mesi di dicembre 2022-gennaio 2023		
Tipo Spesa	Acquisto beni e servizi	Importo	€11.710,59
Relazione Illustrativa	Compensi per 3 risorse, prestazioni di lavoro autonomo personale di NPI, interventi riabilitativi e di Comunicazione Aumentativa Alternativa nei mesi di settembre 2022-aprile 2023.		

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI**RENDICONTO CONTRIBUTO**

5 per mille rendiconto contributo, anno 2021

**Accantonamento**

Niente da Accantonare

**Restituzione Spontanea**

Niente da Restituire

**Allegati**

File allegato      Rendiconto\_elenco giustificativi di spesa cinque per mille 2021 ricevuto il 16122022.pdf

**Dichiarazioni**

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

**Totale**

Totale      €27.861,09



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## RENDICONTO CONTRIBUTO

5 per mille rendiconto contributo, anno 2021

---

### Dati Invio

Identificativo	RND473965059850016580		
Data Invio	14-06-2023	Stato	INVIATO

**Oneri e costi**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 1.247.872	€ 1.285.941	€ - 38.069

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da attività di interesse generale Area disagio psicologico	€ 257.043	€ 261.679	€ - 4.636
Da attività di interesse generale Area disabilità comunicativa	€ 686.088	€ 653.242	€ 32.846
Da attività di interesse generale Raccolta fondi e struttura	€ 198.064	€ 212.820	€ - 14.756
<b>Totale da attività di interesse generale</b>	<b>€ 1.141.195</b>	<b>€ 1.127.741</b>	<b>€ 13.454</b>
Da attività di raccolta fondi	€ 104.855	€ 156.087	€ - 51.232
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 1.822	€ 2.113	€ - 292
<b>Totale</b>	<b>€ 1.247.872</b>	<b>€ 1.285.941</b>	<b>€ - 38.069</b>

**12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

Le **Donazioni da Privati** sono elargizioni liberali ricevute da persone fisiche che hanno contribuito con spirito di liberalità alle attività del Centro Benedetto D'Intino.

Nel 2022 sono state 573 le erogazioni liberali ricevute.

**13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHÉ IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE**

Dipendenti	Numero medio
Dirigenti	0,25
Impiegati	12,63
Altro	1,78
<b>Totale</b>	<b>14,66</b>

Nove sono i volontari iscritti al Registro dei Volontari. I volontari sono assicurati contro gli infortuni, le malattie (entrambi subiti dai volontari in relazione all'attività di volontariato) e per la responsabilità civile verso terzi (per i danni provocati da un evento colposo dei volontari verso gli assistiti).

**14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Compensi	Numero medio
Amministratori	-
Sindaci	-
Revisore legale dei conti	€ 1.500
<b>Totale</b>	<b>€ 1.500</b>

**15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

L'Associazione non ha istituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

**16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO**

L'Associazione non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

**17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

Si propone di coprire il disavanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 utilizzando le riserve disponibili dell'Ente.

**18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Si rinvia a quanto ampiamente illustrato nel Bilancio sociale 2022.

## **19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI FINANZIARI**

Finito, il 31 marzo 2022, il periodo emergenziale da diffusione dell'infezione da virus 2019-Cov (COVID -19), le nostre prestazioni sono riprese in presenza con limitazioni per il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

Nell'anno 2023 si nota un interesse delle Fondazioni private alla continuazione di progetti già in corso con l'area di Comunicazione Aumentativa e Alternativa.

## **20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono state le stesse applicate negli anni precedenti, modalità che hanno portato a buoni risultati delle attività, sia nel settore di Psicoterapia che in quello della Comunicazione Aumentativa e Alternativa.

Il fine istituzionale di prevenire e intervenire nelle problematiche psicologiche dell'età evolutiva, nell'ambito delle difficoltà di comunicazione e partecipazione sociale in bambini carenti o privi di linguaggio orale è infatti perseguito attraverso i due rami di intervento sopra citati, con un percorso condiviso e congiunto tra gli stessi.

## **21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

L'ente non ha svolto attività diverse durante l'esercizio 2022.

## 22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI, ACCOMPAGNATO DA UNA DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lds. n. 117/20217 e s.m.i.	€ 18.093
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro valore normale	€ 0
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -
Proventi figurativi relativi ai comodati	€ 156.000

I costi figurativi dei volontari, che hanno svolto attività nella biblioteca speciale, sono stati calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate (444 nel 2022), della retribuzione oraria lorda (euro 40,75) percepita dalla corrispondente qualifica tra gli impiegati del Centro con le stesse mansioni.

I proventi figurativi derivanti dalla concessione in comodato dei fabbricati di Milano, via Sercognani 17, Via Riccione 8 e Via Sercognani 19, sono stati calcolati considerando il valore di locazione minimo, in Euro/mq, indicato dalle quotazioni OMI del secondo semestre 2022, considerando la superficie di 2.000 mq di immobili a destinazione terziaria.

**23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ARTICOLO 16 DEL D. LGS.117/2017 E S.M.I, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA**

Abbiamo verificato il rispetto del rapporto di uno ad otto tra la retribuzione annua lorda minima e la massima dei lavoratori dipendenti.

**24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI RENDICON-TATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NON-CHÉ IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ARTICOLO 87, COMMA 6 DAL QUALE DEVONO RISULTARE, LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORREN-ZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUATE OCCASIO-NALMENTE, DI CUI ALL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A) DEL D. LGS.117/2017 E S.M.I.**

*“Secondo l'economia civile, l'impresa non è una macchina economica che – rispon-dendo alle leggi del mercato – deve semplicemente massimizzare l'utile privato, ma un vero e proprio organismo civile, che occupa un ruolo di primo piano nella comuni-tà e ha nei suoi confronti responsabilità economiche, culturali e sociali.” (S. Zamagni)*

Su queste basi si fonda l'impegno del Centro Benedetta D'Intino Onlus (di se-guito CBDI) e la sua attività di raccolta fondi. Il fundraising nasce infatti per sostenere i progetti sociali di cura a favore di bambini con disagio psicofisico e con grave disabilità comunicativa, seguiti dall'équipe di professionisti del Cen-tro nei due settori clinici, ovvero Disagio Psicologico e Disabilità Comunicativa. Nello specifico l'attività di raccolta fondi del CBDI si sta focalizzando in que-sti anni sulla costruzione della base dei donatori e sullo sviluppo di attività su diversi target di sostenitori in modo da rafforzare la loro vicinanza ai progetti. A livello organico le attività di raccolta fondi sono suddivise per segmenti di donatori, con cicli di coltivazione ad hoc: individui, fondazioni private, aziende

ed eventi. I diversi gruppi sono organizzati in cluster secondo i criteri di recenza, frequenza e importo. Per tutti i livelli è predisposta e si sta implementando la multicanalità di comunicazione online e offline, così da integrare le azioni di aggiornamento e follow up, garantendo maggiore trasparenza ed efficienza nelle attività di raccolta fondi.

A livello nazionale stiamo vivendo negli anni in cui il Censis ha descritto il Paese come una ruota quadrata che non gira (rapporto 2020) e la nostra società italiana come irrazionale (2021), post populista e malinconica, che vive un perenne stato di latenza (2022). Il mondo delle donazioni – a causa della pandemia e della permacrisi – ha dovuto rivoluzionare il proprio modo di relazionarsi con i propri donatori e sostenitori. Secondo il rapporto Doxa (2022), “siamo ancora in una fase di passaggio dove il digitale sta giocando un ruolo chiave, non è solo infatti la modalità di pagamento che si digitalizza ma diventa virtuale il contatto, il dialogo e la relazione, questa più che mai importante e centrale per creare legame che il donatore cerca nell’esprimere con un gesto il proprio desiderio di fare del bene.

Seguendo questo trend il Centro Benedetta D’Intino Onlus ha confermato nel 2022 una ancora più diffusa presenza online continuando il processo iniziato nel biennio 2020-2021: newsletter dedicate, fruizione di webinar formativi e contenuti scientifici, iscrizione online ad eventi di sensibilizzazione.

L’impostazione di un servizio di caring così strutturato permette di mettere al centro il rapporto con il sostenitore, rafforzandone il legame in termini di engagement e partecipazione. Oltre all’area individui, nel 2022 i filoni prioritari di sviluppo sono stati i progetti e le fondazioni corporate. Grazie alla collaborazione con l’area clinica, è stata possibile l’individuazione di nuovi focus progettuali, quali il mondo dei siblings degli utenti CAA e il benessere psicologico per bambini piccoli. Nel 2022 si è lavorato per rafforzare l’approccio sugli individui e trasporlo anche al reparto corporate cercando di avviare un programma di raccolta fondi da aziende. Sul lato corporate si sta sviluppando un programma di prospecting e un ciclo di coltivazione per la creazione di legame continuativo, mantenendo i saldi legami con le aziende che ci sono vicine. Inoltre, pensando al futuro si sono poste le basi per l’iniziativa di sensibilizzazione al lascito testamentario che accompagnerà le comunicazioni già predisposte per l’anno 2023, con l’avvio ufficiale del programma donazioni in memoria.

### Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame Centro Benedetta D'Intino Onlus ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto annuale economico e finanziario, gli enti non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi devono redigere un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Il Centro nell'anno 2022 ha effettuato due eventi di raccolte pubbliche di fondi, in occasione della CBDI CUP e evento Profondamente Umano con una raccolta netta di € 35.912, così suddivise:

Raccolta fondi / Voce	Spese	Entrate	Avanzo (disavanzo)
Raccolta fondi CBDI CUP	€ 86	€ 1.755	€ 1.669
Raccolta fondi PROFONDAMENTE UMANO	€ 23.616	€ 34.157	€ 10.541
<b>Totale</b>	<b>€ 23.702</b>	<b>€ 35.912</b>	<b>€ 12.210</b>

### RENDICONTO EVENTO "N.1" TITOLO: CBDI CUP

Descrizione	Importo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	
Donazioni libere	€ 1.755
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -

Descrizione	Importo
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
<b>Totale entrate specifiche</b>	<b>€ 1.755</b>
<b>USCITE SPECIFICHE</b>	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
<i>noleggio stand</i>	€ -
<i>noleggio furgoni</i>	€ -
<i>spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)</i>	€ -
<b>Totale uscite specifiche</b>	<b>€ -</b>
<b>USCITE PROMOZIONE EVENTO</b>	
<i>volantini, stampe</i>	€ -
<i>spese di pubblicità (tv, radio..)</i>	€ -
<i>viaggi e trasferte</i>	€ 86
<b>Totale uscite promozione evento</b>	<b>€ 86</b>
<b>RIMBORSO USCITE VOLONTARI</b>	€ -
<b>Totale uscite</b>	<b>€ 86</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>€ 1.669</b>

A giugno 2022 ha avuto luogo il primo torneo di golf a scopo benefico organizzato e ospitato dal Golf Club "La Rossera" a sostegno del Centro Benedetta D'Intino Onlus. Una giornata di solidarietà e di svago immersi nel verde, circondati da querce e castagni nella collina sovrastante Chiuduno. Un evento di raccolta fondi, ma anche un'opportunità per sensibilizzare e per aumentare la notorietà della propria attività.

In relazione alla manifestazione sono stati raccolti fondi per un totale di € 1.755. Le entrate si riferiscono a donazioni in denaro effettuate in contanti e su c/c bancario e postale. Per la raccolta fondi sono state sostenute spese per un totale di € 86 relativamente alla trasferta. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 1.669.

**RENDICONTO EVENTO "N.2" TITOLO: PROFONDAMENTE UMANO**

Descrizione	Importo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	
Donazioni libere	€ 24.863
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ 9.294
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 34.157</b>
<b>USCITE SPECIFICHE</b>	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ 455
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
<i>noleggio stand</i>	€ 6.039
<i>noleggio furgoni</i>	€ 666
<i>catering</i>	€ 7.176
<i>acquisto beni per asta</i>	€ 3.200
<i>spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)</i>	€ 3.172
<b>Totale uscite specifiche</b>	<b>€ 20.708</b>
<b>USCITE PROMOZIONE EVENTO</b>	
<i>promozione evento</i>	€ 2.700
<i>spese di pubblicità (tv, radio..)</i>	€ 208
<i>viaggi e trasferte</i>	€ -
<b>Totale uscite promozione evento</b>	<b>€ 2.908</b>
<b>RIMBORSO USCITE VOLONTARI</b>	€ -
<b>Totale uscite</b>	<b>€ 23.616</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>€ 10.541</b>

Dopo due anni di fermo causati dall'emergenza sanitaria Covid-19, nel 2022 il Centro Benedetta D'Intino Onlus è tornato a realizzare l'evento di raccolta fondi di fine anno in presenza.

È stato importante rimettere in pista la macchina organizzativa degli eventi 'fisici' e tornare ad avere interazioni dirette con i nostri interlocutori, con i quali è fondamentale coltivare i rapporti in maniera costante. Giovedì 1° dicembre si è così realizzato l'evento di raccolta fondi "Profondamente umano" presso la Ground Hall 1 di BASE Milano, a noi interamente dedicata, a sostegno delle attività del settore clinico di Comunicazione Aumentativa Alternativa del Centro Benedetta D'Intino Onlus.

Con l'evento Profondamente umano, il Centro Benedetta D'Intino Onlus ha realizzato una serata di raccolta fondi composta da tre sostanziali contenuti:

- l'installazione Profondamente umano: un'installazione multimediale, realizzata da Alberto Biasutti e Stefano Zullo che, attraverso la realtà aumentata, il video mapping e l'interazione, dà la possibilità di vivere un'esperienza unica nel suo genere, scoprendo cosa significa mettersi in relazione con chi non può parlare.
- l'esposizione fotografica di oltre 30 opere donate al Centro da fotografi professionisti, protagonisti della scena fotografica contemporanea italiana e internazionale. Le opere sono state battute all'asta, nel corso della serata.
- cocktail hour al passaggio.

In relazione alla manifestazione sono stati raccolti fondi per un totale di € 34.157. Le entrate si riferiscono a donazioni in denaro effettuate tramite carte di credito e versamenti sul c/c bancario/postale.

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese per un totale di € 23.616 relative ad acquisti di alimenti e bevande, spese pubblicitarie e di comunicazione e spese per acquisto beni di modico valore e di allestimento.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 10.541.

## 25) ALTRE INFORMAZIONI NON OBBLIGATORIE

### Attivo circolante

#### Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 208.286	€ 181.297	€ 26.989

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso utenti e clienti	€ 11.956			€ 11.956
Verso enti pubblici	€ 144.062			€ 144.062
Verso soggetti privati per contributi	€ 22.905			€ 22.905
Verso altri	€ 27.037	€ 2.326		€ 29.363
	<b>€ 205.960</b>	<b>€ 2.326</b>		<b>€ 208.286</b>

Il credito verso enti pubblici si riferisce alla parte, non fatturata in acconto nell'esercizio 2022, dei proventi di competenza del Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano e il Centro Benedetta D'Intino Onlus per le prestazioni di salute mentale - anno 2022 (euro 369.248) più l'importo degli interventi a favore di pazienti extra - regione Lombardia, per euro 15.283 per un totale di euro 384.531. È stato riconosciuto all'Associazione il budget complessivo contrattato per l'anno 2022.

Non risultano iscritti nel Rendiconto gestionale al 31.12.2022, crediti originariamente espressi in moneta non avente corso legale nello Stato.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 265.632	€ 218.645	€ 46.987

Il Fondo Trattamento di fine Rapporto lavoro subordinato accantonato rappresenta quanto effettivamente maturato al 31/12/2022 a carico dell'Ente ed a favore dei diciannove dipendenti, in applicazione della norma dell'art. 2120 del codice civile e dei C.C.N.L. vigenti.

La situazione del fondo è la seguente:

Variazioni	Saldo iniziale 31/12/2021	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2022
TFR, movimenti del periodo	€ 218.645	€ 46.987		€ 265.632

### Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 201.085	€ 256.181	(€ 55.096)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	€ 1.710			€ 1.710
Debiti verso fornitori	€ 137.494			€ 137.494
Debiti tributari	€ 17.436			€ 17.436
Debiti vs Ist. di previdenza	€ 24.070			€ 24.070
Altri debiti	€ 20.375			€ 20.375
	<b>€ 201.085</b>			<b>€ 201.085</b>

Non risultano iscritti nel Rendiconto gestionale al 31.12.2022, debiti originariamente espressi in moneta non avente corso legale nello Stato né di durata residua superiore a cinque anni, come si desume anche dalla tabella sopra riportata. La ripartizione dei Debiti secondo area geografica non risulta significativa.

#### *Debiti tributari.*

La voce Debiti tributari accoglie le ritenute alla fonte operate dal Centro Benedetta D'Intino Onlus quale sostituto d'imposta nei confronti del personale dipendente e assimilato (Euro 13.579) e dei prestatori d'opera autonomi (Euro 1.380) e l'imposta sostitutiva sul TFR (Euro 2.477).

#### *Debiti verso istituti previdenziali.*

La voce Debiti verso istituti previdenziali accoglie il debito risultante in bilancio per i versamenti previdenziali e assicurativi relativi al personale dipendente.

La voce *altri debiti* comprende principalmente l'importo di Euro € 20.200 di debiti verso il personale dipendente per competenze maturate.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state poste in essere operazioni che precedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

L'associazione non ha effettuato la capitalizzazione di oneri finanziari. L'associazione non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, c.c., si precisa che l'Ente non detiene strumenti finanziari derivati.

### **INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125 DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso del 2022, l'Ente ha incassato, dalle pubbliche amministrazioni, gli importi di seguito indicati:

- dalla ATS della Città Metropolitana di Milano per l'erogazione di Prestazioni territoriali di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza: euro 374.177,12;
- dall'Agenzia delle Entrate, per le scelte dei contribuenti nell'anno 2021 riferite all'anno fiscale 2020: euro 27.861,09.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## 6.4 Relazione del Revisore

### CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS

Associazione riconosciuta  
Iscritta al Registro della Prefettura di Milano al n. 1122 pag. 5340, vol. 5° e al Reg. Prov.  
dell'Associazione, sez. A "Sociale e civile" al n. 364  
Sede legale: Via Giuseppe Sercognani, 17 - 20156 Milano (MI)  
Codice Fiscale: 97140480159 – P.IVA 11161330151

Bilancio di esercizio al 31/12/2022  
Relazione del Revisore unico ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea degli Associati del CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS

#### Giudizio

Ho svolto la revisione legale del Bilancio di esercizio al 31/12/2022 del CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione.

Lo schema adottato, come indicato dal Ministero del Lavoro con nota n. 19740 del 29/12/2021, è conforme a quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020 (Adozione della modulistica di bilancio per gli Enti del Terzo Settore) ancorché CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS non sia al momento ancora iscritto al RUNTS

A mio giudizio:

- la Relazione sulla missione è coerente con il progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge;
- il Bilancio di esercizio al 31/12/2022 predisposto dall'Organo Amministrativo, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ritenuti applicabili. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità del revisore» della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### Responsabilità dell'organo amministrativo

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione della Relazione di missione e del Bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio di esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ritenuti applicabili individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Bilancio sociale**

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, il CENTRO BENEDETTA D'INTINO Onlus ha ottemperato all'obbligo di redazione del Bilancio sociale seguendo, per quanto compatibili, le linee-guida adottate con D.M. del 4 luglio 2019 (GU 9.08.2019, n. 186).

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Il Consiglio Direttivo del CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS è responsabile per l'illustrazione della situazione dell'ente, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari inclusa nella Relazione di missione di CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

#### **Relazione sull'attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, nell'ambito delle funzioni di vigilanza, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle Norme raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'associazione.

Ho partecipato alle assemblee dell'associazione ed alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Come detto, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, corredato dal Bilancio sociale 2022, è stato redatto seguendo:

- schemi di bilancio disposti dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- i criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- le indicazioni del nuovo Principio Contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS), recentemente approvato dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di contabilità.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto di gestione presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Relazione di Missione sono fornite le informazioni ed i dettagli per una corretta e completa informativa delle singole voci del bilancio ed in particolare, i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle immobilizzazioni.

In generale, posso attestare che:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non si è reso necessario ricorrere ad alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, c.c.;
- i ratei e risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale;
- gli ammortamenti sono calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, come dettagliatamente descritto in nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. si da atto che non esiste alcun valore iscritto a titolo di costi di impianto e ampliamento ovvero di avviamento che abbia richiesto un'espressione di consenso da parte del revisore;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dell'incarico e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore non ha eccezioni in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dai componenti del Consiglio Direttivo.

Il Revisore Unico

  
dr. Francesco Ghiglione





Piccola

Ti siamo il domenica



BILANCIO SOCIALE 2022

7

**IL RUOLO DI  
SUPPORTO  
DELLA  
FONDAZIONE  
BENEDETTA  
D'INTINO**

Spesso le vicende familiari hanno un andamento circolare. Ci sono cose che nascono come nuove e poi quasi per magia ritornano su strade consolidate e antiche. Come diceva Antoni Gaudì *“La originalidad es volver al origen”* (L'originalità è tornare alle origini). È questo credo il caso della nascita della Fondazione Benedetta D'intino.

Nel lontano 1987 due gravi scomparse (a marzo mio padre Mario Formenton e nell'autunno Benedetta, la figlia di mia sorella di appena un anno e mezzo) hanno cambiato il corso della vita della nostra famiglia. Proprio per ricordare la sua prima nipote, mia madre Cristina Mondadori decise di fare qualcosa per aiutare i bambini, come diceva lei *“maltrattati dalla vita”*.

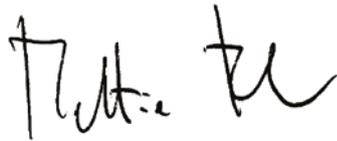
Nacque così la Fondazione intitolata proprio a Benedetta, e poco dopo il Centro omonimo. Dicevo, a proposito di circolarità, che proprio mia madre, l'unica dei figli di Arnoldo a non seguire la strada editoriale, ma a prendere, a quasi 40 anni, una laurea in medicina e poi una seconda specializzazione in psicoterapia dell'età evolutiva, alla fine fonda un Centro che tra le altre cose si occupa di bambini che non possono parlare. Come dire, da una famiglia di cultura e quindi parole, all'aiuto a chi non le può dire...



Gli studenti del Master in CAA assieme ai docenti.

Ma c'è di più, la Fondazione, oltre a essere il più importante sostenitore del Centro, ha come obiettivo quello di promuovere una cultura sempre più ampia sulla disabilità comunicativa e sul disagio psicologico. Sono, infatti, convinto che solo una società più consapevole possa fare da volano per un maggiore aiuto. E questo attraverso un'attività culturale continua parallela ad un'attività di formazione che dura ormai da più di vent'anni.

Proprio a partire da marzo 2022, la nostra Scuola di Formazione ha assunto il titolo di Master universitario di I livello in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Il percorso nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Benedetta d'Intino con il Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e la Marginalità (CeDisMa) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.



**Mattia Formenton**

*Presidente Fondazione Benedetta D'Intino*

## 7.1 Formazione ed eventi scientifici

L'attività clinica dei settori di Comunicazione Aumentativa Alternativa e di Psicoterapia del Centro Benedetta D'Intino Onlus fa da cornice metodologica alla proposta formativa della Fondazione Benedetta D'Intino, fornendo contenuti e materiali fondamentali per l'efficacia e l'impatto di un processo formativo e di aggiornamento rivolto ai professionisti.

Nel settore della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), dal 1996, la Fondazione Benedetta D'Intino ha organizzato e promosso la Scuola di Formazione in CAA, prima (e allora unica) in Italia, rivolta agli operatori della riabilitazione e dell'educazione.

Negli ultimi anni, dal colloquio con gli allievi della Scuola e dal confronto con i docenti, è emersa l'esigenza che il percorso della Scuola oltre al grande valore formativo, acquisisse anche un valore formale nell'ambito universitario. Per questo, nel 2021, si è aperto un dialogo con i responsabili e i docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – impegnati nel campo delle Scienze della Formazione – per esplorare la possibilità di avviare un Master Universitario.

Una lezione del Master in Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Il reciproco interesse per questa iniziativa ha portato la Fondazione Benedetta D'Intino in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e la Marginalità (CeDisMa) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'avvio della prima edizione del **Master Universitario di primo livello sull'approccio della Comunicazione aumentativa alternativa (CAA)**.



La trasformazione della Scuola in Master ha previsto un ampliamento dell'offerta formativa senza snaturare né modificare la struttura della Scuola stessa che si è sempre articolata in diversi seminari a tema, di carattere sia teorico sia pratico tenuti da docenti italiani e stranieri con lunga e accreditata esperienza in CAA. Il processo formativo avviene in gruppo e richiede agli allievi una partecipazione attiva e condivisa.



Due studentesse del Master durante una prova pratica.

Per questo vengono chieste competenze professionali nel campo della disabilità e la disponibilità a discutere propri casi clinici durante i seminari. Inoltre il corpo docente è sempre attento ad apportare nuove e significative riflessioni sia sulle modalità che sui contenuti della formazione in CAA. Mentre la collaborazione con CeDisMa ha arricchito questo percorso consolidato con un modulo dedicato alla pedagogia speciale e all'inquadramento pedagogico sui temi dell'inclusione, la struttura del Master ha richiesto l'introduzione di un tirocinio obbligatorio presso la struttura del Centro Benedetta d'Intino (di due giornate) e la realizzazione di quattro giornate aggiuntive finalizzate ad attività laboratoriali mirate alla conoscenza pratica, alla programmazione ed alla implementazione delle strategie e degli strumenti di CAA.

Come la Scuola, il Master in CAA si rivolge a Medici, Psicologi, Logopedisti, Fisioterapisti, Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Terapisti Occupazionali, Educatori Professionali, Infermieri.

La prima edizione del Master ha preso il via nella primavera 2022 terminando all'inizio del 2023. Conseguiranno il Master **51 professionisti nel campo della riabilitazione e dell'educazione.**

L'avvio di una collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ha altresì permesso di avviare un altro percorso formativo di introduzione all'approccio della CAA rivolto in modo specifico all'insieme delle figure professionali che operano nella scuola per l'inclusione delle persone con complessi bisogni comunicativi.

Il percorso formativo - **L'APPROCCIO DELLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA) NEI CONTESTI SCOLASTICI** - accompagna gli insegnanti alla comprensione delle principali strategie della CAA per la promozione della partecipazione sociale e dell'inclusione scolastica delle persone con complessi bisogni comunicativi, e ha l'obiettivo di introdurli alla comprensione del loro coinvolgimento e del loro ruolo in un progetto di CAA. Il corso si svolge online, il sabato mattina, con 8 incontri che hanno avuto luogo tra settembre e novembre. I docenti coinvolti sono alcuni dei docenti del Master in CAA. Questa prima edizione ha visto la partecipazione di circa 100 persone tra insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e educatori scolastici. Si prevede di riproporre regolarmente tale iniziativa con cadenza annuale.

Nella parte iniziale dell'anno si è tenuta un'altra iniziativa formativa, il corso di Aggiornamento in CAA. Questo percorso è rivolto agli ex-allievi della Scuola di Formazione in CAA, dunque a persone già formate ed attive "sul campo". È un percorso che prevede la discussione di casi clinici presentati dai partecipanti. Si compone di 5 incontri di supervisione mirati alla discussione di casi in un'ottica di confronto metodologico ed approfondimento clinico.

Anche per quanto riguarda il settore di psicoterapia l'obiettivo delle proposte formative è quello di far conoscere il modello di lavoro di Centro e Fondazione alla comunità scientifica, attraverso il confronto con professionisti a livello nazionale e internazionale.

Giornata di studio organizzata dal settore Psicoterapia.

In questo ambito, si è svolta il 2 ottobre 2022 la Giornata di studio "*Transiti tra corpo e mente. Bambini, adolescenti e genitori, in ospedale*", organizzato dal settore Psicoterapia della Fondazione Benedetta D'Intino. Molto spesso i clinici incontrano bambini e ragazzi che hanno vissuto esperienze di ospedalizzazione e di sofferenza - talvolta con separazione dai genitori - nel periodo perinatale e in età evolutiva. Sono state offerte loro cure sanitarie eccellenti, ma spesso



si osservano rilevanti mancanze nella comunicazione e nell'elaborazione del trauma. Spesso la medicina moderna affronta la crisi della malattia, ma trascura il processo essenziale di recupero fisico e mentale. Portare attenzione alla dimensione psicologica delle crisi sanitarie in età evolutiva è complesso e tutt'oggi è frequente il rischio di parlare tra adulti "sulla testa del bambino e dell'adolescente" e di lasciare i genitori soli nella paura e nell'angoscia.

Si sono tenute lezioni magistrali, seminari di presentazione di esperienze cliniche e momenti di discussione. Medici, psicologi, psicoanalisti, psicoterapeuti, pediatri e altri operatori della salute nell'area dell'età evolutiva hanno così avuto l'opportunità d'incontrarsi per discutere gli strumenti della cura e collaborare nell'integrazione delle cure offerte al corpo e delle cure offerte alla mente. Il confronto si è radicato in una visione profondamente intersoggettiva di come nasce la psiche e di come lavora la psicoanalisi.

Dal 2014 vengono realizzati i Seminari di formazione "*La consultazione psico-dinamica con neonati, bambini, genitori*" che affermano la specificità del Centro nell'ambito di ricerca e di pratica clinica sulle terapie psicoanalitiche con bambini piccoli e genitori. I seminari sono rivolti a psicologi e neuropsichiatri infantili, che anche nel 2022 hanno partecipato numerosi, confermando il trend di crescita degli iscritti. Grazie a questa competenza innovativa, il settore di Psicoterapia è stato invitato a partecipare dal 2020 al Tavolo di lavoro sulla Perinatalità Psicologica dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Dal 2020 è stato organizzato inoltre un nuovo ciclo di seminari "*La psicoterapia psicoanalitica online con bambini, ragazzi e genitori*", per rispondere alla domanda di formazione specialistica circa le psicoterapie online, messe in campo a causa del confinamento prodotto dalla pandemia da Covid-19.

Infine la Fondazione organizza incontri periodici con pediatri, educatori e insegnanti allo scopo di sviluppare un'attenzione particolare alla salute mentale del bambino e dell'adolescente nel setting scolastico e negli ambienti di vita, e di aumentare la comprensione delle emozioni nel lavoro con bambini, adolescenti e famiglie.

## 7.2 Iniziative di divulgazione culturale e scientifica

Obiettivo della Fondazione Benedetta D'Intino è anche fare cultura sui temi della disabilità, in particolare sulla disabilità comunicativa e sull'importanza di interventi di supporto psicologico per bambini, ragazzi e famiglie. La Fondazione crea un ponte tra il proprio sapere specialistico e la comunità, per rispondere alla richiesta di strumenti per leggere e affrontare i problemi delle famiglie in trasformazione e comprendere i bisogni emozionali di bambini e ragazzi. È per perseguire questa finalità che la Fondazione dà vita, ogni anno, a una nuova edizione del **Parliamone insieme - Crescere con i bambini oggi, tra genitorialità ed educazione**, attraverso incontri gratuiti, rivolti a genitori, educatori e insegnanti. Gli incontri sono condotti da neuropsichiatri, psicoterapeuti esperti in età evolutiva, pediatri di libera scelta, specialisti nel campo delle scienze sanitarie e umane.

XI edizione del concorso giornalistico Benedetta D'Intino.

Nel 2022 sono stati organizzati tre incontri online. Il primo: *“Emozioni narrate: cinema, lettura, dialogo come espressione e cura. Come esplorare e alfabetizzare le emozioni. Le narrazioni spontanee e le narrazioni guidate dagli adulti: uno strumento per aiutare bambini e ragazzi all'uscita dalla pandemia”*. Il secondo: *“Riverberi della pandemia sui bambini: disturbi d'ansia e della regolazione emotiva”*. Il terzo: *“Tra fame e inappetenza di futuro. Perché i lockdown hanno turbato tanto i ragazzi? Adolescenti tra disturbi del comportamento alimentare e della regolazione emotiva”*.



Per quanto riguarda il settore della Comunicazione Aumentativa Alternativa questo focus viene declinato accogliendo gli inviti che da altri Enti, pubblici e privati, arrivano per informare genitori, operatori, insegnanti e cittadini sul tema della disabilità comunicativa e della Comunicazione Aumentativa Alternativa. Nel 2022 il settore CAA si è fatto portavoce della propria esperienza clinica in vari incontri su tutto il territorio nazionale, se ne ricordano di seguito alcuni: *“La comunicazione è un diritto, non un dono”* presso DYNAMOCAMP, parlando ai genitori con figli con complessi bisogni comunicativi; *“La comunicazione aumentativa e alternativa: strumenti per la creazione di uno strumento personalizzato”* presso OMNIA CONSULTING breve lezioni nell’ambito del Corso: L’approccio alla disabilità in un mondo che cambia; *“L’intervento CAA nei bambini 0-3 anni. Comunicare presto per non crescere soli”* a Novare durante il convegno LO SVILUPPO SOCIO-COMMUNICATIVO DEL BAMBINO 0-3 ANNI; *“Dare Voce a chi non può parlare. La Comunicazione Aumentativa Alternativa”* II° CONVEGNO ATRX – ITALIA; *“CAA – Comunicazione in parole, simboli o gesti”* XXVII CONGRESSO NAZIONALE OR.S.A.

Intervento di Arcangelo Signorello durante Bookcity.

La Fondazione Benedetta D’Intino è tornata a **Bookcity**, per l’ottavo anno consecutivo, con un incontro dal titolo *“Storie per vivere: la narrazione come strumento di cura ed espressione di sé”*, che si è tenuto in presenza, sabato 19 novembre, presso il Circolo Filologico Milanese. L’incontro, al quale sono intervenuti, Vittorio Lingiardi, Donatella Di Pietrantonio, Arcangelo Signorello, Aurelia Rivarola, moderati da Ilaria Dufour, ha ospitato anche la cerimonia di premiazione dell’undicesima edizione del premio giornalistico Benedetta D’Intino, sul tema *“Quando manca la comunicazione: disabilità, emergenza sanitaria, isolamento”*. Il Centro è invece intervenuto a Bookcity con il laboratorio interattivo per bambini *“La zia con la valigia”*, sabato 19 novembre presso il MUBA.



**Comunicare**, semestrale scientifico che raccoglie know how ed esperienza clinica di oltre 25 anni si lavoro sul campo del Centro Benedetta D’Intino Onlus nei settori della psicoterapia e della disabilità comunicativa, ha intrapreso il suo 5° anno di attività con i numeri pubblicati nei mesi di giugno e dicembre 2022.





## **REDAZIONE**

*Valeria Artoni*

*Alda Fusco*

*Chiara Morsoletto*

## **CONTRIBUTI**

*Ilaria Dufour, Valeria Ladino su "Disagio Psicologico"*

*Anna Erba su "Disabilità Comunicativa"*

*Alda Fusco su "Risorse Umane"*

*Marta Falsirollo, Paola Ratclif su "Formazione ed eventi scientifici"*

*Chiara Morsoletto, Paola Ratclif e Franca Perricci su "Comunicazione e Raccolta Fondi"*

## **EDITING**

*Fosca Pavanini*

## **PROGETTO GRAFICO**

*Lucia Becca*





---

## **CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS**

Via Giuseppe Sercognani, 17  
20156 Milano – MI



[www.benedettadintino.it](http://www.benedettadintino.it)



[@centrobenedettadintino](https://www.facebook.com/centrobenedettadintino)



[@centro\\_benedetta\\_dintino](https://www.instagram.com/centro_benedetta_dintino)



[centro-benedetta-dintino-onlus](https://www.linkedin.com/company/centro-benedetta-dintino-onlus)